



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 5 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 10

Annunci giudiziari:

— Ammortamenti	» 12
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 14
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 14
— Bandi di gara	» 15

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 35
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 36

Rettifiche	» 39
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 39
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

IMMOBILIARE STAZIONE DI COSSATO - S.p.a

Sede sociale in Roma, via Mario Bianchini n. 60
Capitale sociale L. 6.885.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 9 presso gli uffici amministrativi in Roma, via R. Rodriguez Pereira n. 97, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 marzo 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione per il periodo 1999/2000 e determinazione del loro compenso;
2. Nomina dei componenti il Collegio sindacale per il periodo 1999/2000 e determinazione del loro compenso, nonché nomina del presidente del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale della «Immobiliare Stazione di Cossato S.p.a.» da via Mario Bianchini n. 60, Roma, a via R. Rodriguez Pereira n. 97, Roma;
2. Conseguente variazione del primo comma dell'art. 2 dello statuto sociale nella seguente dizione: «la sede della società è in Roma, via R. Rodriguez Pereira n. 97».

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che, almeno cinque giorni prima della riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca di Roma, agenzia Roma 70.

Roma, 22 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Roberto Scopetta

S-2986 (A pagamento).

ANCONA TRIBUTI - S.p.a.

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.

Sede legale in Ancona, via Palestro n. 7

Iscritta al n. 17038 del registro, imprese di Ancona

Capitale sociale L. 5.460.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 0119160420

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Ancona Tributi S.p.a. è convocata in Jesi, via Don A. Battistoni n. 4, presso il Centro Direzionale «Esagono» della Banca Popolare di Ancona S.p.a., per il giorno 22 marzo 1999, alle ore 15,30, in prima convocazione, e per il giorno 23 marzo 1999, stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, previa lettura della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni connesse;

2. Nomina di membri del Consiglio di amministrazione;

3. Copertura assicurativa responsabilità civile per amministratori e sindaci.

Per partecipare alla riunione i soci dovranno depositare i rispettivi certificati azionari presso la sede della società od una delle dipendenze della Banca Popolare di Ancona, della Banca delle Marche, della Cassa di Risparmio di Loreto, della Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana e della Banca di Credito Cooperativo di Filotrano, almeno cinque giorni prima della riunione.

Ancona, 25 febbraio 1999

p. Ancona Tributi - S.p.a.

Il vice presidente: rag. Alvaro Pierluca

S-2985 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancarie BNL

iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Sede amministrativa in Roma, via Cristoforo Colombo n. 283/a

Capitale sociale L. 208.025.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro società n. 6960/94

C.C.I.A.A. di Roma n. 443401

Codice fiscale n. 00606630580

Partita I.V.A. n. 009116631005

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Roma, via Vittorio Veneto n. 119 per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile limitata della situazione semestrale e di certificazione del bilancio per l'esercizio 1999;

3. Reintegrazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 18 dello statuto.

Per l'intervento all'assemblea le azioni devono essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede amministrativa della società.

Il vice presidente: Olga Eugenia Pegoraro.

S-3003 (A pagamento).

ABB SACE Low Voltage - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 42.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1572063 registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 00736410150

Partita I.V.A. n. 11988960156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 16 presso gli uffici della società Asea Brown Boveri S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero degli amministratori e della loro durata in carica; compenso per l'esercizio 1999;

3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci;

4. Sanzioni amministrative tributarie. Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di statuto e ai fini di legge, risultano iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 23 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Karl Thorolf Damen

S-3004 (A pagamento).

ECOSESTO - S.p.a.

Sede legale Milano, corso Venezia n. 16

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 245176

Tribunale di Milano

R.E.A. Milano n. 1181934

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07819360152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 11 presso gli uffici della capogruppo Falck S.p.a. in Sesto San Giovanni, via G.E. Falck n. 63 ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Integrazione Collegio sindacale;
3. Conferimento a società di revisione dell'incarico di revisione contabile e di certificazione del bilancio per gli esercizi 1999-2000-2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società oppure, presso il servizio titoli del gruppo Falck in Sesto San Giovanni, via G.E. Falck n. 63.

Milano, 1° marzo 1999

p. II Consiglio di amministrazione
Il presidente: Daniel Kraus

S-3023 (A pagamento).

TEMPLETON ITALIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 24
Capitale sociale L. 750.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Matteoni n. 10, presso lo studio legale associato con Camelutti, per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 26 marzo 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1998; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. II Consiglio di amministrazione:
Dickson B. Anderson

S-3033 (A pagamento).

FIDUS - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 2
Capitale sociale L. 13.700.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 63080 del registro imprese di Firenze
Codice fiscale n. 12499510159

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in data 22 marzo 1999 alle ore 11 in prima convocazione presso gli uffici della S.p.a. La Magona d'Italia in Piombino (LI), via Portovecchio n. 34, e, occorrendo, in data 29 marzo 1999, sempre alle ore 11, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni relative;
2. Manleva sanzioni amministrative.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto in seconda convocazione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la sede sociale.

Piombino, 15 febbraio 1999

L'amministratore unico: Christophe Cornier.

S-3036 (A pagamento).

LA MAGONIA D'ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 2
Capitale sociale L. 15.963.994.000 interamente versato
Iscritta al n. 877 del registro imprese di Firenze
Codice fiscale n. 00395130487

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in data 22 marzo 1999 alle ore 10, in prima convocazione presso gli uffici della S.p.a. La Magona d'Italia in Piombino (LI), via Portovecchio n. 34, e, occorrendo, in data 29 marzo 1999, sempre alle ore 10, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni relative;
2. Manleva sanzioni amministrative.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto in seconda convocazione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la cassa sociale, in Piombino, via Portovecchio n. 34 o presso le filiali dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, Banca C. Steinhilber & C., Monte Titoli S.p.a., per i titoli della stessa amministrazione.

Piombino, 15 febbraio 1999

p. II Consiglio di amministrazione:
Il consigliere delegato: dott. Piero Cirri

S-3037 (A pagamento).

C.S.A.R. - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 2
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 20453 del registro imprese di Firenze
Codice fiscale n. 00431800481

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in data 22 marzo 1999 alle ore 12,30, in prima convocazione presso gli uffici della S.p.a. La Magona d'Italia in Piombino (LI), via Portovecchio n. 34, e, occorrendo, in data 29 marzo 1999, sempre alle ore 12,30, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni relative;
2. Manleva sanzioni amministrative.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto in seconda convocazione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la sede sociale.

Piombino, 15 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Piero Cirri

S-3038 (A pagamento).

SO.FL.A.P. - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 1999/9891 del registro imprese di Firenze
Codice fiscale n. 01647040300

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in data 22 marzo 1999 alle ore 12, in prima convocazione presso gli uffici della S.p.a. La Magona d'Italia in Piombino (LI), via Portoveschio n. 34, e, occorrendo, in data 29 marzo 1999, sempre alle ore 12, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 1998. Deliberazioni relative;
2. Distribuzione di riserve agli azionisti;
3. Manleva sanzioni amministrative.

Potranno intervenire all'assemblea, tanto in prima quanto in seconda convocazione, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le azioni di loro proprietà presso la sede sociale.

Piombino, 15 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Piero Cirri

S-3039 (A pagamento).

GALLO & C. - S.p.a.

Gruppo Bancario Meliorbanca
Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 262.310
Codice fiscale n. 08458570150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria martedì 23 marzo 1999 alle ore 17 in prima convocazione e mercoledì 24 marzo 1999 alle ore 17 in eventuale seconda convocazione in Roma, viale Castro Pretorio n. 118 presso Meliorbanca S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;

2. Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; Determinazione del compenso;

3. Nomina del Presidente e dei membri del Collegio sindacale e determinazione del compenso.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso l'istituto Meliorbanca S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Riccardo Riccardi

S-3062 (A pagamento).

SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI ARTE E CULTURA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Stalingrado n. 27/5
Capitale sociale L. 900.000.000
Iscritta al n. 58954 registro imprese di Bologna
Codice fiscale n. 04113190377

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale, il giorno 23 marzo 1999 ad ore 15.30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento capitale sociale;
2. Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro degli azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 24 marzo 1999, stesso luogo e stessa ora.

Bologna, 24 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marlena Ferrari

S-3076 (A pagamento).

TECNOERG - S.p.a.

(in liquidazione)
Sede in Genova, via De Marini n. 1
Capitale sociale L. 1.200.000.000 (interamente versato)
Registro delle imprese di Genova n. 34132
R.E.A. Genova n. 237342
Codice fiscale n. 01068770104

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 16,30 in Genova, via De Marini n. 1 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 marzo 1999 in seconda convocazione, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile punti 1 e 3.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, presso la sede della società.

Genova, 23 febbraio 1999

Un liquidatore: Graziella Merello.

S-3077 (A pagamento).

VILLA CHIARA - S.p.a.

Sede in Casalecchio di Reno (BO)

Capitale sociale L. 442.800.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 3.837

Codice fiscale n. 00329440374

Partita I.V.A. n. 00503971202

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria rispettivamente in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1999 alle ore 20 e alle ore 22 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 17 e alle ore 19 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Delibere conseguenti alla modifica delle sanzioni tributarie non penali ex decreto legislativo n. 472/1997;
3. Determinazione compensi all'organo amministrativo;
4. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale: riduzione del diritto di prelazione nel senso della sua esclusione nei trasferimenti di azioni effettuati tra soci;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si troveranno nelle condizioni previste dall'articolo 2370 del Codice civile.

Casalecchio di Reno, 24 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Costantini

B-151 (A pagamento).

SEPS**Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche**

Legge 12 agosto 1993 n. 315 O.N.G. con Status Consultivo
presso il Consiglio d'Europa

Sede di Roma

Codice fiscale n. 96135450581

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 12 presso lo studio del dott. Franco Stupazzini in Bologna, via S. Stefano n. 16 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 26 marzo 1999 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio dei revisori;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Comitato scientifico;
4. Nomina del Collegio dei revisori.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello Statuto sociale;
2. Trasferimento della sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione il presidente:
prof. Fabio Roversi Monaco

B-152 (A pagamento).

KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Sirtori n. 7/9

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Kenwood Electronics Italia S.p.a. in Milano, via Sirtori n. 7/9, in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 marzo 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consigliere;
2. Distribuzione riserva straordinaria;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Kenwood Electronics Italia - S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Mario Martinez

M-977 (A pagamento).

SIEMENS INFORMATICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Vipiteno n. 4

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 139608

Codice fiscale n. 00795910157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il palazzo Siemens, per il giorno 31 marzo 1999, alle ore 16 in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 aprile 1999, nello stesso luogo e alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, rapporto del collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Bilancio consolidato al 30 settembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, rapporto del collegio sindacale;
3. Nomina di un amministratore;
4. Provvedimenti conseguenti all'entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli azionari ai fini di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto San Paolo di Torino, piazza San Carlo, Torino, o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 24 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Durante

M-979 (A pagamento).

ITALDATA - S.p.a.

Sede legale in Avellino Piandordine
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Avellino n. 1464
Codice fiscale n. 80001050642

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Italdata S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso il palazzo Siemens, per il giorno 31 marzo 1999, alle ore 14, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'articolo 2364 del Codice civile e deliberare relative;
2. Provvedimenti conseguenti alla entrata in vigore del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli ai fini di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto San Paolo di Torino, Torino, piazza San Carlo, o presso il Banco di Napoli di Avellino, o presso il Credito Italiano, Agenzia 33 di Milano o presso la Bayerische Vereinsbank di Monaco di Baviera.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Durante

M-980 (A pagamento).

A.M. FACTOR - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare Asolo e Montebelluna
Sede legale in Montebelluna, viale della Vittoria n. 1
Capitale sociale L. 6.750.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 39268/1937
Codice fiscale n. 02128270242

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria martedì 30 marzo 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e giovedì 1° aprile 1999 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Montebelluna, piazza G. B. Dall'Armi n. 1 presso la Banca Popolare Asolo e Montebelluna per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 1, 2 e 3;
2. Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997 e successive modificazioni e integrazioni.

Per intervenire all'assemblea l'azionista deve depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare Asolo e Montebelluna.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Flavio Trinca

M-982 (A pagamento).

LOCAFIT - S.p.a.

Locazione Macchinari Industriali
*Società del Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro
iscritta all'albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia*
Sede legale in Milano, corso Italia n. 15
Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 141227
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00862460151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Milano, corso Italia n. 15, per il giorno 25 marzo 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 26 marzo 1999 in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale,
 2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il 1999.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della Federconsorzi Leasing S.p.a. in liquidazione nella Locafit - Locazione Macchinari Industriali S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, nei termini di legge, presso la sede legale della società o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 24 febbraio 1999

Il presidente: prof. Franco A. Grassini.

M-983 (A pagamento).

WARNER CHAPPELL MUSIC ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Fara n. 39
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 246727 - Tribunale di Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07856920157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Mondini-Rusconi in Milano, via Visconti di Modrone n. 2, per il giorno 26 marzo 1999 ad ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 24 febbraio 1999

Il Consiglio di amministrazione: avv. Giorgio Mondini.

M-985 (A pagamento).

TECHNICOLOR MILAN - S.p.a.

Sede sociale in San Giuliano Milanese (MI),

Frazione Sesto Ulteriano, via Po n. 13/15

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 340131

R.E.A. Milano n. 1400652

Codice fiscale n. 06359880017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1999, alle ore 14 in Milano, via Vittor Pisani n. 16, in prima convocazione e per il giorno 30 marzo 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Sanzioni amministrative, delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. II Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: Mario Moretini

M-989 (A pagamento).

MILANO LEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, galleria del Corso n. 4

Capitale sociale L. 2.988.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 176900

Partita I.V.A. n. 03884590153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, galleria del Corso n. 4, in prima convocazione il giorno 30 marzo 1999 alle ore 12 ed eventuali in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione di un liquidatore: nomina di nuovo Collegio dei liquidatori. Determinazione poteri e compenso.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza ai sensi di legge.

Milano, 25 febbraio 1999

Un liquidatore: avv. Fabio Malcovati.

M-995 (A pagamento).

DELOS - S.p.a.

Sede legale in Ivrea (TO), via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 823.499.633 interamente versato

Registro imprese di Torino n. 4873

C.C.I.A. di Torino n. 0721035

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05615830014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso gli uffici di Milano, via Lorenteggio n. 257, per il giorno 24 marzo 1999, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 25 marzo 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione ed approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione degli amministratori sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
5. Nomina di un consigliere.

Parte straordinaria:

1. Modifica statuto societario con riguardo all'art. 3: oggetto sociale;
2. Modifica della sede legale;
3. Revisione dello statuto societario.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, febbraio 1999

p. II Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Luca Bonani

M-998 (A pagamento).

SERFIS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgogna n. 3

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano n. 264750

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 31 marzo 1999 alle ore 16 a Milano, via Borgogna n. 3, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 12 aprile 1999, nello stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a mente l'art. 2364 del Codice civile.

All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima del 31 marzo 1999.

Detto deposito potrà essere effettuato presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Livio Strazera.

M-999 (A pagamento).

AREACONSULT S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), viale Europa n. 32
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 299231/7566/32
 Partita I.V.A. n. 09877720152

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «AreaConsult S.I.M. S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Cesare Suriani in Milano, via G. Boccaccio n. 45, per le ore 15 del giorno 22 marzo 1999, in prima convocazione e qualora si rendesse necessario per il giorno 25 marzo 1999 stesso luogo per le ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento rete di promotori finanziari con aumento del capitale sociale di Area Banca S.p.a. ai sensi dell'art. 2440 Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Segrate, 25 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Federico Tralli

M-1027 (A pagamento).

AREA BANCA - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), viale Europa n. 32
 Capitale sociale L. 16.992.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 357186
 Partita I.V.A. n. 1140823156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Area Banca S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Cesari Suriani in Milano, via G. Boccaccio n. 45, per le ore 15,30 del giorno 22 marzo 1999, in prima convocazione e qualora si rendesse necessario per il giorno 25 marzo 1999 stesso luogo per le ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale con riferimento della rete di promotori finanziari di AreaConsult S.I.M. S.p.a ai sensi dell'art. 2440 Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Segrate, 25 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Federico Tralli

M-1028 (A pagamento).

GRUPPO BONGIOANNI - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Matteotti n. 21
 Capitale sociale L. 11.474.272.000
 Iscritta al registro delle imprese del tribunale di Torino n. 4317/89
 Partita I.V.A. n. 05828850015

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la società Fomb Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l. in Fossano (CN), via G.B. Bongioanni n. 13, in prima convocazione, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 11.474.272.000 a L. 17.211.408.000;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e statutarie.

Torino, 23 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vicepresidente: Giovanni Carlo Giacomelli

T-283 (A pagamento).

SOCIT - S.p.a.

Sede in Torino, via Regaldi n. 3
 Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 1840/87
 R.E.A. di Torino n. 696992
 Codice fiscale n. 05262680019

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Matilde Palea in Torino, via Avogadro n. 24, per il 29 marzo 1999 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il 2 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; deliberazioni relative;
4. Nomina del collegio sindacale per scadenza di mandato.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale da Torino, via Regaldi n. 3 a Torino, via Entore de Sonnaz n. 19;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni, a sensi di legge, presso la sede sociale ovvero gli sportelli, in Italia ed all'estero, della Société Generale o della Banca Commerciale Italiana.

Torino, 23 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Michel Hoste

T-284 (A pagamento).

INDOLA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Brenta n. 18

Capitale sociale L. 7.741.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 107565

Convocazione in assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Brenta n. 18, per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 17, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 31 marzo 1999, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1998 e delibere relative;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Milano, 25 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Graham Colin Fish

M-1000 (A pagamento).

OMNIA RES II - S.p.a.

Sede in Torino, corso Novara n. 99

Capitale sociale L. 77.000.000.000 versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 3537/90

R.E.A. di Torino n. 750487

Codice fiscale n. 05974860016

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Matilde Palesa in Torino, via Avogadro n. 24, per il 29 marzo 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il 2 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 composto da stato patrimoniale conto economico e nota integrativa; deliberazioni relative;
2. Relazione del collegio sindacale;
3. Nomina del collegio sindacale per scadenza di mandato.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale da Torino, corso Novara n. 99 a Torino, via Ettore de Sonnaz n. 19;
2. Conseguenti modifiche statutarie.

Deposito delle azioni, a sensi di legge, presso la sede sociale ovvero gli sportelli, in Italia ed all'estero, della Società Generale o della Banca Commerciale Italiana.

Torino, 23 febbraio 1999

L'amministratore unico: Patrick Lesaffre.

T-285 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.

Sede legale in Bra (CN), via Principi di Piemonte n. 12

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Società del Tribunale di Alba (CN), n. 6325/91

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00200060044

Convocazione in assemblea

Gli azionisti della Cassa di Risparmio di Bra S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della proposta di riparto utile: deliberazioni relative;
2. Conferma nomina consigliere cooptato;
3. Determinazione del compenso degli amministratori ai sensi dell'art. 19 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale della società o presso la Banca CRT almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Bra, 17 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: gr. uff. Pietro Fraire

T-286 (A pagamento).

SERIND - S.p.a.**Società Esportazione Ricambi Industriali**

Sede in Torino, via Susa n. 35

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 761/83

R.E.A. n. 625985

Codice fiscale n. 04336650017

Convocazione in assemblea

I signori azionisti sono convocati presso lo studio notarile Morone in Torino, via Mercantini, 5, per partecipare all'assemblea in prima convocazione per il giorno 22 marzo 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1999 alle ore 17 avente il seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:**
1. Dimissioni del consigliere Claudio Allara e proposta di fissazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da tre a due.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
2. Proposta di riformulazione e sostituzione degli artt. 5, 11, 13, 16, 19, 20, 21, 22 e 24 del vigente statuto sociale;
3. Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 25 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianluigi Drovetti

T-291 (A pagamento).

NOVA VERTA INTERNATIONAL - S.p.a.

Arezzo, via Achille Grandi n. 45

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Registro imprese Arezzo n. 10.910

Codice fiscale n. 01239010513

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della «Nova Verta International S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 23 marzo 1999, alle ore 19, presso lo studio del notaio dott. Pieralberto Suzzi, posto in Arezzo, via Garibaldi n. 111/1, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Emissione di un prestito obbligazionario.

Parte ordinaria:

1. Corresponsione di un compenso straordinario per l'esercizio 1999 ai membri del Consiglio di amministrazione;
2. Ratifica dell'operato degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma dello statuto sociale.

Arezzo, 8 febbraio 1999

Il presidente: Luciana Mori.

C-4854 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.**

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che provvederà ad effettuare, con decorrenza 1° marzo 1999, relativamente al comparto estero, le seguenti specifiche manovre:

1. Banconote divise extra U.E.M.: acquistate/vendute dalla banca contro contanti o accredito/addebito in c/c lire/euro o divisa, spese PP.L.L. e varie, non superiore a L. 10.000;
2. Cambia valute automatico: cambia valute automatico, spese, non superiore a L. 5.000;
3. Travellers cheques in divisa: acquistati dalla banca (negoiazione per cassa) contro contante o accredito in conto lire/euro o divisa, spese PP.L.L. e varie, non superiore a L. 10.000, commissione di intervento (solo divise UEM) allo 0,15%;
venduti dalla banca contro contante o addebito in conto lire/euro, spese PP.L.L. e varie, non superiore a L. 10.000;
4. Valute su conti liberi di clientela residente e non residente: valute sui versamenti, per assegni in lire/euro tratti su banche estere di paesi U.E.M., 20 giorni lavorativi; di altri paesi membri della U.E., 30 giorni lavorativi; degli Stati Uniti d'America, 30 giorni lavorativi; di altri paesi extra U.E.M., 50 giorni lavorativi; per assegni in divisa tratti su banche italiane ed estere dei paesi U.E.M. e USA, 15 giorni lavorativi nonché di altri paesi membri della U.E., 25 giorni lavorativi, sempreché la divisa abbia corso legale nel paese trassato; per assegni espressi in altre divise aventi corso legale nello stesso paese

trassato, 40 giorni lavorativi; per assegni in divisa tratti su paesi diversi da quello della divisa in cui è espresso l'assegno, 50 giorni lavorativi;

5. C/C vincolati: spese di estinzione, su conti vincolati in divisa di residenti e in lire/euro o divisa di non residenti, a L. 16.000;
6. Emissione comunicazione valutaria statistica decanalizzata: spese per ogni C.V.S. emessa, a L. 12.000.

Per tutte le operazioni, così come previsto negli avvisi analitici e se non diversamente indicato, si provvederà inoltre ad effettuare le seguenti ulteriori variazioni:

- commissioni di intervento (ex negoziazione), allo 0,15% con minimo a L. 12.000;
- spese PP.L.L. e varie, aumento di L. 1.000 con Top da L. 15.000 a L. 16.000;
- commissioni d'incasso/accettazione, dovuti anche per consegne franco valuta, insoluti/richiamati su effetti/assegni al dopo incasso, s.b.f., scontati, allo 0,125% con minimo di L. 35.000 e massimo di L. 150.000;
- spedizioni a mezzo posta per rimessa effetti/assegni paesi europei e altre destinazioni rispettivamente L. 10.000 e L. 12.000, rimessa documenti paesi europei e altre destinazioni per ogni lotto di spedizione rispettivamente L. 20.000 e L. 25.000;
- commissioni di notifica e di modifica crediti documentari export Top da L. 50.000 a L. 60.000;
- commissioni di conferma crediti documentari export allo 0,6% per trimestre o frazione;
- commissioni per pagamenti posticipati di crediti confermati o crediti utilizzabili sulle nostre casse da 2 a 6 mesi, minimo a L. 100.000;
- commissioni di apertura/modifica crediti documentari import allo 0,08% per mese o frazione;
- spese telex/swift e/o postali di modifica crediti documentari import su Europa, a L. 20.000.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

p. Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giancarlo Marradi

F-137 (A pagamento).

BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.*Appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana*

Sede legale in Firenze, via dei Sassetti n. 4

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta all'albo delle Banche al n. 1705.3.0

Iscritta all'albo dei gruppi bancari al n. 5024.5

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 574

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00518870480

Prestito obbligazionario Banca C. Steinhäuslin & C. S.p.a., 5%, 1° ottobre 1997-1° ottobre 2000, di nominali L. 5.000.000.000 (codice ISIN IT0001163531).

Si informano i signori obbligazionisti che avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 7 del regolamento del suddetto prestito obbligazionario si procederà, a far tempo dal 1° aprile 1999, al rimborso anticipato del prestito obbligazionario sopra esposto.

Dalla data di rimborso anticipato il capitale delle suddette obbligazioni cessa di essere fruttifero di interessi.

Firenze, 23 febbraio 1999

p. Banca C. Steinhäuslin & C. - S.p.a.
Il presidente: Vittorio Frescobaldi Franceschi Marini

F-143 (A pagamento).

TRE D - S.p.a.

Sede in Tavarnelle Val di Pesa, via B. Cellini n. 190
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 19371 del registro imprese del Tribunale di Firenze
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00427780481

Estratto progetto di fusione

Estratto progetto di fusione tra la società TRE D S.p.a., con sede in Tavarnelle Val di Pesa, via B. Cellini n. 190, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 19371 del registro imprese del Tribunale di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00427780481 (incorporante) e la società A. Studio S.r.l., con sede in Tavarnelle Val di Pesa, via B. Cellini n. 188, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, iscritta al n. 59161 del registro imprese del Tribunale di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04295660486 (incorporanda).

La fusione avverrà mediante incorporazione della società TRE D S.p.a. nella società A. Studio S.r.l., senza scambio, poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, non trovando pertanto applicazione quanto richiesto dai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, compatibilmente con i tempi tecnici necessari per addivenire alla fusione, alla data del 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento o vantaggio particolare sono riservati o proposti ai sensi del nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto è stato iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Firenze in data 23 febbraio 1999 con i seguenti numeri d'ordine: 8456/1999 e 8451/1999.

p. A. Studio - S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Gazziero

p. TRE D - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Afro Gazziero

F-138 (A pagamento).

CIMI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monte Santo n. 1/3

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 162672

Partita I.V.A. n. 12519080159

CARAVANS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Poggibonsi (Siena), via Borgo Marzuri n. 44

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Siena n. 3299

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Caravans International S.p.a., nella società Cimi S.p.a.

Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) Società incorporante: Cimi S.p.a., sede in Milano, viale Monte Santo n. 1/3, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 162672, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato;

b) Società incorporanda: Caravans International S.p.a., sede in Poggibonsi (Siena), via Borgo Marzuri n. 44, iscritta al registro delle imprese di Siena n. 3299, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato.

La fusione viene effettuata mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale sociale e, pertanto, non darà luogo ad alcun aumento per scambio del capitale sociale della incorporante, ma comporterà semplicemente l'annullamento delle azioni circolanti della società incorporanda.

Non si verifica alcun aumento di capitale sociale della società incorporante e, pertanto, non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della medesima.

Non esistono nuove azioni da emettere e, pertanto, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio nel quale avrà effetto giuridico la fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986.

Non esistono particolari categorie di soci né sono in circolazione altri titoli diversi dalle azioni ordinarie e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; gli organi societari della società incorporanda, compiuti gli atti che ad essi competono, cesseranno dal proprio ufficio.

I progetti di fusione sono stati iscritti:

per la Cimi S.p.a., nel registro delle imprese di Milano in data 24 febbraio 1999;

per la Caravans International S.p.a., nel registro delle imprese di Siena in data 26 febbraio 1999.

Barberino Val d'Elsa, 19 febbraio 1999

p. Cimi - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Ferrari

p. Caravans International - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Ferrari

S-3035 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA GARFAGNANA - S.c.r.l.**

Sede in Gramolazzo, via P. Tonini n. 84

Iscritta al n. 3835 del registro imprese di Lucca

Tribunale di Lucca

Iscritta all'albo enti creditizi n. 4675.50

Codice fiscale n. 00186060463

Al sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1999 i tassi di interesse passivi sono diminuiti di mezzo punto percentuale.

Il direttore: Roberto Davini.

F-139 (A pagamento).

DANDOLO 83 - S.r.l.**IMMOBILIARE MONDADORI - S.r.l.**

Estratto dell'atto ricevuto dal notaio dott. Giuseppe Gasparini di Milano, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Milano, in data 28 gennaio 1999, n. 19.923/6.679 di Rep., portante fusione per incorporazione della Società «Dandolo 83 S.r.l.» nella Società «Immobiliare Mondadori S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

A) «Immobiliare Mondadori S.r.l.», con sede in Milano, via Ansperto n. 7, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 70000/1998, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12380490156.

Società incorporata:

B) «Dandolo 83 S.r.l.», con sede in Milano, via Simone D'Orsenigo n. 18, capitale sociale L. 900.000.000 (novecentomilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 228317, Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 07180980158.

2. La fusione non dà luogo né ad aumento del capitale sociale né ad alcun cambiamento in quanto la Società incorporante ha il possesso dell'intero capitale della Società incorporata.

3. In conseguenza della fusione, le operazioni della Società incorporata «Dandolo 83 S.r.l.» saranno imputate al bilancio della Società incorporante «Immobiliare Mondadori S.r.l.» a decorrere dal giorno 28 gennaio 1999 data dell'atto di fusione.

4. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori né per i soci delle due Società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione per la Società incorporante «Immobiliare Mondadori S.r.l.» e per la Società incorporata «Dandolo 83 S.r.l.» è stato iscritto presso il Registro delle imprese di Milano in data 11 febbraio 1999.

Notaio: dott. Giuseppe Gasparini.

M-984 (A pagamento).

ANIMA S.G.R.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 18
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 225662
Albo S.G.R. n. 7

COMPAGNIA DI GESTIONE SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Brera n. 18
Capitale sociale L. 2.320.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 342730
Albo SIM n. 167

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione di Compagnia di Gestione SIM S.p.a. in Anima Società di Gestione del Risparmio per Azioni a sensi art. 2502-bis del Codice civile.

1. Società incorporante: Anima Società di Gestione del Risparmio per Azioni con sede in Milano, via Brera n. 18, capitale sociale € 1.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Milano n. 225662, Albo S.G.R. n. 7;

2. Società incorporanda: Compagnia di Gestione SIM S.p.a. con sede in Milano, via Brera n. 18, capitale sociale L. 2.320.000.000 iscritta al Registro imprese di Milano n. 342730, Albo SIM n. 167;

3. La fusione si realizzerà a sensi articolo 2504-*quinquies* del Codice civile mediante l'acquisizione dell'intero patrimonio dell'incorporata contro l'eliminazione della partecipazione al 100% posseduta dall'incorporante e pertanto non si determinerà alcun scambio o assegnazione di azioni né alcun conguaglio in denaro;

4. Le operazioni dell'incorporata per gli effetti di cui al punto 6) dell'articolo 2501-*bis* del Codice civile saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999, come pure ai fini delle imposte dirette, in conformità a quanto previsto dall'articolo 123 decreto Presidente della Repubblica 917/1986 e successive modificazioni, gli effetti decorreranno dalla stessa data;

5. Non esistono nelle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie;

6. La fusione non determinerà particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti;

7. Le delibere di fusione di cui all'articolo 2502-*bis* del Codice civile sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 22 febbraio 1999 per l'incorporante e in data 18 febbraio 1999 per l'incorporata.

p. Anima Società di Gestione del Risparmio per Azioni
l'amministratore delegato: dott. Alberto Foà

p. Compagnia di Gestione SIM S.p.a.
l'amministratore delegato: dott. Alberto Foà

M-990 (A pagamento).

TENAX - S.p.a.

Sede in Vigonù, via Dell'Industria n. 3
Capitale sociale L. 13.000.000.000
Registro delle imprese in Lecco n. 6071
C.C.I.A.A. di Lecco

Con delibera assembleare 12 gennaio 1999 omologata il 12 febbraio 1999 depositata il 17 febbraio 1999 al n. PRA/1937/1999/CLC0021 del registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Lecco.

Detta società deliberò: di approvare la fusione per incorporazione nella stessa della Tecom S.r.l. avente sede in Vigonù, via dell'Industria n. 3, capitale sociale L. 600.000.000 iscritta al n. 4781/Lecco del Registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Lecco sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1998, fissando il rapporto di cambio in 35 azioni di nuova emissione della società incorporante contro 100 quote della società incorporata che vengono conseguentemente annullate.

Gli effetti della fusione decorreranno dalle ore zero del 1° gennaio 1999.

Notaio: dott. Francesco Brini.

M-991 (A pagamento).

TECOM - S.r.l.

Sede in Vigonù, via Dell'Industria n. 3
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro delle imprese in Lecco n. 4781
C.C.I.A.A. di Lecco

Con delibera assembleare 12 gennaio 1999 omologata il 12 febbraio 1999 depositata il 17 febbraio 1999 al n. PRA/1934/1999/CLC0021 del registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Lecco.

Detta società deliberò: di approvare la fusione per incorporazione nella stessa della Tenax S.p.a. avente sede in Vigonù, via dell'Industria n. 3, capitale sociale L. 13.000.000.000 iscritta al n. 6071/Lecco del Registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Lecco sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1998, fissando il rapporto di cambio in 35 azioni di nuova emissione della società incorporante contro 100 quote della società incorporata che vengono conseguentemente annullate.

Gli effetti della fusione decorreranno dalle ore zero del 1° gennaio 1999.

Notaio: dott. Francesco Brini.

M-992 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto n. 622/99 del 22/02/1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Cassa Rurale di Lavis n. 0001970450-01, 28 febbraio 1999, c/c 30966 Filiale Gardolo, L. 5.400.000 all'ordine mio proprio, f.to illeggibile; Banca Toscana n. 1055244755-06, 28 febbraio 1999, c/c 32676/21 Agenzia Galliciano, L. 7.250.000 all'ordine DUEMME S.n.c., f.to Pacini 5 S.r.l. - l'amministratore unico - f.to illeggibile; Banca di Roma n. 0459705661-12, Napoli, 28 febbraio 1999, c/c 1070/34 Filiale Volla, L. 12.454.000 all'ordine Mastrogioacomo Vincenzo, f.to Mastrogioacomo Adele; Banca di Roma n. 0459705662-00, Napoli, 31 marzo 1999, c/c 1070/34 Filiale Volla, L. 12.454.000, all'ordine Mastrogioacomo

Vincenzo, f.to Mastrogiacomo Adele; Banca Commerciale Italiana n. 1437080496-07, Napoli, 15 marzo 1999 Filiale Pratta Maggiore, L. 14.307.600, all'ordine TECNOVERNICI S.r.l., f.to illeggibile; Deutsche Bank n. 585849410-03, Napoli, 30 marzo 1999, c/c n. 20627 Agenzia Napoli A. L. 3.500.000, all'ordine Iannello Vittorio, f.to illeggibile; Deutsche Bank n. 586224595-08, Afragola 30 marzo 1999, c/c n. 60043 Agenzia di Afragola, L. 4.440.000, all'ordine M. Medesimo, f.to Fornari Giorgio; Banca di Roma n. 0483750370-12, Napoli, 30 marzo 1999, c/c 651280/39, Ag. Napoli n. 21 L. 2.800.000, all'ordine Paduano Tommaso, f.to illeggibile; Banca Popolare dell'Irpinia n. 0114873286-08, Napoli, 30 marzo 1999, c/c 1715/34 Filiale Nola, L. 8.000.000, all'ordine M.M., f.to illeggibile; Banca di Roma n. 0459704809-05, Napoli, 5 marzo 1999, c/c n. 1070/34 Filiale Volla, L. 13.000.000, all'ordine Mastrogiacomo Vincenzo, f.to Mastrogiacomo Adele; Banca Commerciale Italiana n. 1415735485-08, Oristano, 20 febbraio 1999, Filiale di Oristano Agenzia 1, L. 4.000.000, all'ordine M.M., firmato illeggibile; Banco di Napoli 0389071868-03, Napoli, 30 marzo 1999, c/c n. 46000066 Filiale Napoli Est sport, n. 80, L. 10.000.000, all'ordine Singo Antonio, due firme illeggibili; Banca Fideuram n. 203002598-06, 31 marzo 99, Agenzia di Roma Viale America L. 10.808.400, all'ordine Cornici Volpe S.r.l., f.to illeggibile; Cassa Rurale di Lavis n. 0001984081-08, 30 marzo 1999, c/c 30966 Filiale Gardolo, L. 5.400.000, all'ordine mio proprio f.to illeggibile; Monte dei Paschi di Siena n. 0547888960-08, Casoria, 28 febbraio 1999, c/c illeggibile Filiale di Casoria, L. 3.380.000, all'ordine M.M., f.to Vittoria Barbolino; Banco di Napoli n. 0394232605, Napoli, 28 febbraio 1999, c/c 27340 Ag. Napoli Est Sport, 61 L. 14.100.000, all'ordine Manetti Bernardo, f.to illeggibile; Banco di Napoli n. 0394232609, Napoli, 28 febbraio 1999, c/c 27340 Ag. Napoli Est Sport, 61 L. 4.600.000, all'ordine Manetti Bernardo, f.to illeggibile, girate f.to illeggibile.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Fabio Conti.

F-140 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del tribunale di Firenze con decreto del 15 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. 1380/769010, 1380/769011, 1380/769012, 1380/769013, 1380/769014, 1380/769015, 1380/769020 emessi sul c/c n. 1325543/01/32 della Banca Commerciale Italiana - Filiale di Rifredi (FI) - che erano stati firmati dal sig. Sassettoli Ugo ancorché non compilati, in quanto necessari per effettuare spese correnti.

Opposizione nei termini di legge.

Sassettoli Ugo.

F-144 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 17 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 224777119 e 224777120, tratti sul c/c n. 13191, intestato a Claudio Carpi, presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 20 di Milano, firmati da Claudio Carpi, entrambi a favore di Studio Odontoprotesico Gratosoglio S.a.s., per l'importo di lire 500.000 ciascuno; n. 195465771, tratto sul c/c n. 5032880, intestato a Gianpaolo Peranzoni, presso la Banca Carige, agenzia 5 di Milano, firmati da Gianpaolo Speranzoni, a favore dello Studio Odontoprotesico Gratosoglio S.a.s., per l'importo di L. 500.000; n. 0079925175, tratto sul c/c n. 10598W, intestato a Simona Bernasconi, presso la Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Milano, firmato da Simona Bernasconi, a favore dello Studio Odontoprotesico Gratosoglio S.a.s., per l'importo di L. 200.000; n. 746145372, tratto sul c/c n. 800066, intestato a Vincenzo Pavia, presso l'Istituto San Paolo di Torino, filiale di C.so Sempione 65/A, Milano, firmato da Vin-

cenzo Pavia, a favore di Studio Odontoprotesico Gratosoglio S.a.s., per l'importo di L. 500.000; n. 0693314823-06, tratto sul c/c n. 3779/I, intestato a Carmine Canfora, presso la Banca Cariplo, agenzia di Caravaggio (BG), firmato da Carmine Canfora, a favore di Studio Odontoprotesico Gratosoglio S.a.s., per l'importo di L. 150.000; n. 232420477, 232420478, 232420479 e 232420480, tratti sul c/c n. 290, intestato allo Studio Odontoprotesico Gratosoglio S.a.s., presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 43 di Milano, non compilati.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Dott. Gianluca Pontecorvi.

M-976 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bologna con decreto del 21 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali, di seguito descritte:

cambiabile al 30 giugno 1998 emessa da Fabbri Daniela a favore di Orlandi Andrea per L. 2.850.000; domiciliazione Banca Popolare dell'Emilia Romagna Agenzia di Budrio (Bologna);

cambiabile al 5 agosto 1998 emessa da Fabbri Daniela a favore di Orlandi Andrea per L. 2.850.000; domiciliazione Banca Popolare dell'Emilia Romagna Agenzia di Budrio (Bologna)

Opposizione legale entro 90 giorni.

Avv. Francesca Ferretti.

B-155 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto 17 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo:

cambiabile di L. 15.000.000 emessa a Milano il 13 ottobre 1998 scadenza 31 gennaio 1999 all'ordine di Robe di Robin Ghià S.n.c. a firma di Oh Moda Italia S.r.l. domiciliato in Milano, via M. Quadrio n. 20.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca Carige S.p.a. Ag. 5 Molza

Il direttore: Simona Vozza

M-988 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 1° febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari ipotecari:

n. 7382320069 L. 1.442.000 scadenza 3 marzo 1998 emesso da Feola Domenico e C., via Nazionale, Santa Teresa di Gallura (SS) a favore Gabetti S.p.a. appoggiato presso Banca di Sassari S.p.a.;

n. 7382320524 L. 1.748.000 scadenza 3 marzo 1998 emesso da Frasconi Paolo Angelo, via del Porto - Santa Teresa di Gallura (SS) a favore Gabetti S.p.a. appoggiato presso Banca di Sassari S.p.a.;

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano
Soc. coop. a.r.l.: dott. Adriano Parrini

M-1002 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Chieri, con decreto in data 23 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore della Banca Popolare di Novara, agenzia di Chieri, contraddistinto con la sigla LE 0148529/2252194, con saldo di L. 5.074.212. Autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non sia fatta opposizione.

Torino, 25 febbraio 1999

Avv. Alberto Di Caro.

T-293 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il Procuratore Generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 27 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Uccello Giovanni e Carusio Maria hanno chiesto per conto della figlia minore Caterina Nicolavena nata a Kalatch sul Don (URS) il 25 marzo 1994, residente in Empoli via Vittorio Alfieri n. 30, il cambiamento del nome in quello di «Valentina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Empoli, 30 dicembre 1998

Giovanni Uccello - Carusio Maria.

F-135 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Giovanni Villani e Tiziana Strabello, rendono noto che il Procuratore Generale della Repubblica di Torino, con decreto del 14 dicembre 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Giulia, Allegra Villani nata a Moncalieri il 30 maggio 1983 e residente in Torino via Gioiutti n. 11, di cambiamento dei nomi attuali Giulia, Allegra, con la soppressione del segno della virgola, nel nome unico composto Giulia Allegra, in modo da risultare «Giulia Allegra Villani».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di trenta giorni.

Torino, 22 febbraio 1999

Giovanni Villani - Tiziana Strabello.

T-282 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Matrone Aniello nato a Torino il 20 luglio 1977 e residente in Grugliasco (TO), via Grosseio n. 11, rende noto che il Procuratore Generale della Repubblica di Torino con decreto in data 23 novembre 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla

richiesta di cambiamento del nome attuale Aniello in quello di Antonello, in modo da risultare «Matrone Antonello».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (gg. 30).

Torino, 17 febbraio 1999

Aniello Matrone.

T-294 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con provvedimento 20 gennaio 1999, ha ordinato la pubblicazione, per estratto due volte consecutive entro tre mesi da tale data, della domanda di dichiarazione di morte presunta del signor Gualandri Gustavo nato a Poggio Renatico (FE) il 5 marzo 1916 e scomparso dalla residenza di Spinone al Lago, via Tribulina n. 3 in data 3 dicembre 1986, con invito a chiunque abbia notizie della scomparsa a farle pervenire presso il Tribunale di Bergamo entro sei mesi.

Bergamo, 10 febbraio 1999

Avv. Antonio Giudici.

C-3689 (A pagamento - Dalla G.U. n. 43).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****PROVINCIA DI TERAMO***Avviso per estratto di asta pubblica*

Si rende noto che il giorno 25 marzo 1999, alle ore 10, presso la sala consiliare dell'Ente, in via G. Milli n. 2, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile provinciale sito in via Bindi di Giulianova, al prezzo base d'asta di L. 306.270.000.

L'esperimento d'asta avrà luogo per mezzo di offerte segrete in aumento da confrontare col prezzo base d'asta osservate le norme del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato e del Regolamento dei Contratti dell'Ente.

Le norme per l'asta ed il relativo bando potranno essere visionati presso l'Ufficio Patrimonio sito in via M. Capuani n. 1 di Teramo.

Il presidente: Claudio Ruffini

Il dirigente: Francesco Grue

C-4852 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di assicurazione dei danni derivanti alle persone e alle cose di cui alla Legge Regionale 3 luglio 1998, n. 21 e della relativa gestione degli indennizzi.

1. Ente appaltante: Regione Sarda, Assessorato degli affari Generali, Personale e Riforma della Regione, viale Trieste n. 190, Cagliari.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 6, numero di riferimento CPC ex 81, 812, 814.

Servizio di assicurazione dei danni derivanti alle persone e alle cose indicate nell'art. 1 della legge regionale 3 luglio 1998, n. 21, e gestione degli indennizzi.

Importo presunto annuo di L. 900.000.000, I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: sedi degli uffici o sede di residenza delle persone aventi titolo all'indennizzo, sede di ubicazione delle cose danneggiate, nell'ambito del territorio della regione Sardegna.

4. a)

b) Il servizio è disciplinato dalle norme di contabilità generale dello Stato; dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 23 e ove espressamente richiamato e, in quanto compatibile dal capitolo d'oneri del Provveditorato Generale dello Stato approvato con decreto ministeriale 28 ottobre 1985 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 51 del 3 marzo 1986; dal contratto/convenzione generale.

5. — 6. — 7. —.

8. Durata del contratto: tre anni dalla data di effettivo avvio del servizio, fatti salvi i casi di recesso e disdetta di cui all'art. 1 del capitolato d'oneri.

9. Ove l'istanza promani da un'associazione o da raggruppamento temporaneo di imprese, si osservano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Ciascun concorrente, sia esso singolo o in un raggruppamento temporaneo di imprese, dovrà altresì soddisfare le condizioni indicate nel punto 10 del presente bando. In tal caso, relativamente al fatturato annuo, le condizioni minime di ammissibilità (due miliardi) sono riferite rispettivamente al singolo concorrente ovvero al raggruppamento temporaneo di imprese.

10. Le imprese non possono partecipare alla gara, quali appartenenti a più di un'associazione o raggruppamento temporaneo. Le singole imprese partecipanti, anche quali appartenenti ad associazione o raggruppamento temporaneo, devono attestare, con dichiarazione resa ai sensi degli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 - ai fini del rispetto del divieto di cui all'art. 2 della legge 10 ottobre 1990, n. 287 - l'assenza di divieti restrittivi della libertà di concorrenza.

11. a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 26 marzo 1999;

b) Indirizzo al quale le domande vanno inviate: vedi punto 1.

12. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro venti giorni dalla data di cui al punto 11 a). Il termine per la presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

13. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo contrattuale.

14. Condizioni minime che i concorrenti devono assolvere per poter partecipare alla gara:

l'istanza deve essere accompagnata, a pena di esclusione dalla gara:

da copia autentica della dichiarazione I.V.A. relativa agli ultimi tre esercizi (1995, 1996 e 1997) dalle quali risulti che il fatturato annuo non è stato inferiore a due miliardi nel settore dell'assicurazione dei danni alle persone e alle cose;

ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, dell'elenco dei principali servizi di assicurazione prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici e privati; denti servizi devono essere provati ai sensi del medesimo art. 14;

dall'indicazione dei dirigenti, dei dipendenti e degli organi tecnici responsabili;

dalla descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti utilizzati.

15. Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

L'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Data di spedizione del presente bando di gara 10 febbraio 1999.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 febbraio 1999.

Il Direttore generale: dot. Anteo Masu.

S-3016 (A pagamento).

PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, via Zamboni n. 13
Tel. 051/218224 - Fax 051/218676

Bando per n. 5 gare a pubblici incanti

La provincia di Bologna indice cinque distinti pubblici incanti per la fornitura (tramite somministrazioni da effettuarsi presumibilmente entro l'anno) dei materiali bituminosi occorrenti per la manutenzione delle strade provinciali riferita all'anno 1999, suddivisi come segue:

I Lotto bituminosi Area A
(Zone di Crevalcore, S. Pietro in Casale e Minerbio, per km 222,637);

Importo in grado d'asta L. 150.000.000 pari a € 77.468,54

II Lotto bituminosi Area A

(Zone di Imola, Budrio e Minerbio, per km 228,256);

Importo in grado d'asta L. 150.000.000 pari a € 77.468,54

III Lotto bituminosi Area B

(Zone di Sassoleone e Monterezzo, per km 126,943);

Importo in grado d'asta L. 133.300.000 pari a € 68.843,71

IV Lotto bituminosi Area B

(Zone di Lavino, Monzuno e S. Benedetto V.S., per km 167,100);

Importo in grado d'asta L. 133.300.000 pari a € 68.843,71

V Lotto bituminosi Area C

(Zone di Monteveglio, Vergato, Lizzano, Porretta e Castigione dei P. per km 335,008);

Importo in grado d'asta L. 266.600.000 pari a € 137.687,41;

Le aste sono fissate per il giorno 15 aprile 1999 a partire dalle ore 9,30 nella sede dell'Amministrazione Provinciale di Bologna, via Zamboni, 13.

Criteri e modalità di aggiudicazione

Ciascuna fornitura verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, col criterio di cui all'art. 19, comma 1, lett. a) del Testo Unico delle disposizioni in materia di pubblici appalti di forniture approvato con decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 (al prezzo più basso, non comunque superiore alla base d'asta).

L'offerente che intenda concorrere a più lotti dovrà presentare specifica offerta per ciascuna gara.

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, 3 e 4 del citato decreto, ai fini dell'anomalia, verranno verificate tutte le offerte che presentano una percentuale di ribasso che supera di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse (senza tenere conto delle offerte in aumento).

Prima di escludere le offerte che presentano carattere anormalmente basso verranno chieste per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti, cui seguirà la verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

In caso di offerte vincenti uguali, si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 77 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R. 23 maggio 1924 n. 827).

Requisiti di partecipazione alle gare

Per essere ammessi i concorrenti debbono possedere i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

importo globale delle forniture identiche effettuate nel triennio precedente (1996/1997/1998) non inferiore all'importo a base d'asta. Si precisa che nel caso in cui il concorrente intenda presentare offerta per più lotti il valore di riferimento (ai fini di cui sopra) sarà costituito dalla somma degli importi a base di gara dei lotti interessati.

dimostrazione dell'attrezzatura tecnica, delle misure e degli strumenti utili a garantire le prestazioni contrattuali (compresa qualità e puntualità della fornitura).

Detti requisiti vanno dichiarati, a pena di esclusione nell'istanza in bollo recante la dichiarazione sostitutiva dei requisiti come da modello allegato debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e corredata di copia fotostatica del suo documento d'identità (art. 3, c. 11 legge 127/1997 testo in vigore).

Modalità di presentazione dell'offerta

Il plico sigillato contenente la singola offerta e la documentazione di rito obbligatoria dovrà pervenire in busta chiusa con la ceralacca entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 aprile 1999 al servizio appalti e Contratti dell'amministrazione Provinciale, via Zamboni n. 13 Bologna direttamente o per mezzo del servizio postale di Stato ovvero di Corriere o Agenzia di recapito autorizzata.

Ai fini del rispetto del predetto termine farà fede unicamente il timbro dato di protocollazione apposto sul plico.

Il recapito del plico di cui sopra rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Sul plico dovrà essere apposta la seguente dicitura:

Offerta per la fornitura dei materiali bituminosi occorrenti per la manutenzione delle strade provinciali riferita all'anno 1999 - Lotto (indicare quale)

Il plico dovrà contenere a pena di esclusione la seguente documentazione:

A) istanza in bollo di partecipazione ad ogni singola gara secondo il modello allegato;

B) dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi (1996/1997/1998);

C) elenco delle principali forniture effettivamente durante gli ultimi 3 esercizi, con rispettivo importo, data e destinatario;

D) descrizione dell'attrezzatura tecnica e/o delle misure adottate per garantire la qualità della fornitura;

E) offerta economica per la specifica gara, chiusa in busta sigillata con ceralacca.

In caso di partecipazione a due o più gare è possibile sostituire i documenti di cui alle lettere B, lettera C e lettera D con una dichiarazione in carta libera in cui si attesti di avere allegato la documentazione medesima all'offerta relativa a gara precedente.

Contenuti dell'offerta

L'offerta, una per ciascuna delle gare a cui si intende partecipare, scritte in lingua italiana dovrà recare:

1. l'indicazione del numero di codice fiscale della ditta;

2. l'indicazione esplicita del prezzo, espresso sia con la percentuale di ribasso offerta sia con l'indicazione del corrispondente importo cui la ditta si impegna ad eseguire la fornitura;

Tali indicazioni dovranno essere sia in cifre che in lettere e in caso di discordanza sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere;

3. l'indicazione delle parti della fornitura che si intendono eventualmente subappaltare;

4. la sottoscrizione con firma autografa della persona legalmente rappresentante o legalmente autorizzata a presentare offerta in gara d'appalto in nome, per conto e nell'interesse del concorrente.

Soggetti ammessi a presentare offerta

Saranno ammesse offerte fatte per procura speciale, ma non offerte per persona da nominare: la procura, in forma di atto pubblico, dovrà essere unita alla dichiarazione sostitutiva.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 sono ammesse a presentare offerte anche i raggruppamenti temporanei d'impresa: in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppa-

te specificando le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e la documentazione dovrà essere prodotta con riferimento a tutte le imprese raggruppate.

Non saranno ammessi i concorrenti che oltre alla forma individuale si presentino anche in riunione d'impresa. L'esclusione sarà pronunciata per ambedue i soggetti, cosa che avverrà anche in presenza di contemporanea partecipazione di un'impresa a più raggruppamenti.

Clausole varie

In sede di aggiudicazione dei singoli lotti l'amministrazione si riserva, nei limiti di legge e regolamento, la facoltà di elevare l'importo contrattuale all'uppo utilizzando le singole economie di gara.

I singoli contratti saranno disciplinati dai rispettivi Capitolati Speciali d'appalto che comprendono anche tutte le specifiche tecniche a norma dell'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 358/1992.

Detti capitolati sono visibili e consultabili presso il Servizio Appalti e Contratti durante le ore d'ufficio a far tempo da oggi.

La suddetta documentazione può essere richiesta in copia rivolgendosi alla Copisteria Elio 83 di Salieri Sauro, via Marsala n. 13 Bologna (tel. 051/232916) e versando il corrispettivo dalla medesima ditta richiesta.

I pagamenti in acconto avverranno dietro presentazione di regolari fatture con cadenza bimestrale.

L'offerta vincola i concorrenti per 90 giorni a decorrere dalla data scadenza per la presentazione delle offerte.

L'aggiudicatario, in caso di inadempimento ai suoi obblighi (stipula nel giorno indicato, previo versamento delle spese contrattuali e della cauzione) incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto restando salva per la Provincia ogni ulteriore azione di risarcimento danni, come pure la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Ricorrendone le condizioni, si applicherà l'art. 6 della legge 24 dicembre 1993 n. 537 come modificato dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994 n. 724.

Finanziamento: stanziamento PEG 1999 capitolo 4320/1999

Subappalti: possono essere autorizzati nei limiti dell'art. 16 del decreto legislativo 358/1992 con le modalità previste all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

Cauzione: avvenuta l'aggiudicazione la ditta aggiudicataria dovrà costituire nelle forme di legge un deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Pietro Luminasi - dirigente del settore lavori pubblici.

Il presente bando viene spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 19 febbraio 1999.

Modello per la partecipazione ai bandi di pubblico incanto per la fornitura di materiali bituminosi anno 1999 lotto

Provincia di Bologna (da redigersi in carta legale)

Il sottoscritto nato a il residente a in qualità di legale rappresentante della Ditta avente sede in C.F. prattita I.V.A.

Chiede

di partecipare all'asta pubblica per la «Fornitura dei materiali bituminosi occorrenti per la manutenzione delle strade provinciali riferita all'anno 1999 - lotto.....» indetta dall'Amministrazione Provinciale di Bologna.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale nella quale incorre che rende dichiarazioni mendaci a norma dell'art. 26 della legge n. 15/1968.

Dichiara

1. che la ditta è iscritta nel registro ditte/imprese della C.C.I.A.A. di n. iscrizione per la categoria di attività cui il presente bando si riferisce;

2. l'assenza di cause di esclusione dalla presente gara ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 402/1998;

3. di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica richiesti dal bando in riferimento agli artt. 13, 14, 15 del decreto legislativo 358/1992 nel testo vigente;

4. di essersi recato sul posto dove debbono essere eseguite le forniture, di avere presa conoscenza delle condizioni locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione della fornitura, e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso che starà per fare.

Si allega copia fotostatica di documento d'identità.

data.....

Il legale rappresentante (timbro e firma)

Bologna 19 febbraio 1999

Il dirigente del settore lavori pubblici:
dot. ing. Pietro Luminasi

B-153 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRAIA E LIMITE

Capraia e Limite (Fi), piazza 8 Marzo 1944 n. 9

Esito di gara

(art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il pubblico incanto per l'appalto: Servizio di refezione scolastica scuole del comune e sola fornitura pasti alla scuola materna San Francesco, distribuzione con esecuzione delle pulizie e operazioni connesse alla refezione scolastica per gli anni 1998/1999 e 1999/2000, esposto con le modalità di cui agli artt. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 con il metodo delle offerte segrete ed il criterio del miglior prezzo dato dalla somma del pasto più il trasporto. Ha avuto il seguente esito: Aggiudicataria ditta Eudania società italiana di ristorazione Soc. Coop. a r.l. di Impruneta (Fi) per un importo di L. 685.505.250 (oltre I.V.A. come per legge); Imprese partecipanti n. 3; Imprese escluse n. 2; tutti gli atti relativi sono depositati presso l'Ufficio Contratti.

Capraia e Limite, 24 febbraio 1999

Il presidente: rg. Franco Borgioli.

F-136 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Avviso indicativo di gare

In applicazione alle disposizioni della normativa comunitaria e nazionale e regionale vigente, questa Azienda Ospedaliera comunica che, nell'ambito della programmazione degli acquisti per l'anno 1999, intende assegnare le forniture di seguito indicate, suddivise per settore e per singoli prodotti o servizi, con le modalità di gara sottoprecisate:

TRATTATIVA PRIVATA

Settore prodotti economici

Servizio di disinfestazione e derattizzazione

L. 160.000.000 = € 82.633,10

Mat. monouso (mascherine, sovrascarpe, rotoli per lettini da visita, cappellini)

L. 220.000.000 = € 113.620,52

Stoviglie monouso

L. 130.000.000 = € 67.139,40

Mat. in plastica e vetrerie per laboratorio

L. 60.000.000 = € 30.987,41

Carta igienica

L. 65.000.000 = € 33.569,70

Servizi per l'autoparco

L. 100.000.000 = € 51.645,69

Modulistica e buste

L. 200.000.000 = € 103.291,38

Settore attrezzature

N. 1 Angioscopio + N. 1 Doppler intracoronarico L. 400.000.000 = € 206.582,76

N. 1 Ecografo L. 120.000.000 = € 61.974,83

N. 1 Intensificatore di brillantezza L. 150.000.000 = € 77.468,53

N. 1 Sistema di monitoraggio e ventilazione L. 250.000.000 = € 129.114,22

Apparecchiature per fisiopatologia:

N. 2 Ventilatori a pressione L. 60.000.000 = € 30.987,41

N. 6 apparecchi di monitoraggio + centralina L. 278.000.000 = € 143.575,02

N. 1 Polissonnografo L. 116.000.000 = € 59.909,00

N. 1 Poligrafo per elettrofisiologia L. 170.000.000 = € 87.797,67

N. 1 Tomografo OCT L. 150.000.000 = € 77.468,53

N. 5 Congelatori da laboratorio L. 75.000.000 = € 38.734,27

Settore presidi medico chirurgici e protesi

Protesi vascolari

L. 190.000.000 = € 98.126,81

Sonde e cateteri monouso

L. 200.000.000 = € 103.291,38

Clips emostatiche con applicatori

L. 80.000.000 = € 41.316,55

Protesi mammarie

L. 134.000.000 = € 69.205,22

Cerotti sutura sterili

L. 24.000.000 = € 12.394,97

Lenti intraoculari

L. 240.000.000 = € 123.949,66

Filtri antibatterici e boccgagli

L. 50.000.000 = € 25.822,84

Rubineti, tubi retti e raccordi

L. 170.000.000 = € 87.797,67

Filtri per pompe e apparecchiature in comodato d'uso

L. 70.000.000 = € 36.151,98

Elettrodi monouso e piastre pregelate

L. 200.000.000 = € 103.291,38

Stents varia tipologia

L. 136.000.000 = € 70.238,14

Materiale per interventistica e diagnostica periferica

L. 470.000.000 = € 242.734,74

Dispositivi medici per centro trasfusione L. 270.000.000 = € 139.443,36

Le domande di partecipazione alle trattative private in elenco, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire unicamente a mezzo raccomandata A.R. o in corso particolare, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Careggi - Sede amministrativa: Villa Medicea di Careggi, viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze - Tel. 055/4277480, entro le ore 12 del 30 marzo 1999.

Nella domanda dovrà essere precisato il settore di beni per il cui fornitura si intende concorrere, secondo la classificazione sopraevendicata ed in caso di settore comprendente più beni dovrà essere specifica-

ta la singola tipologia di prodotti; sono ammesse domande cumulative a più forniture e/o più settori purché chiaramente evidenziate.

A corredo della domanda le ditte dovranno indicare:

a) il fatturato degli ultimi 3 anni per i prodotti uguali a quelli per i quali si intende partecipare;

b) i principali contratti relativi ai prodotti stessi e gli Enti o le Aziende pubbliche fornite.

In mancanza di tali requisiti richiesti, la domanda non verrà nemmeno presa in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per questa Amministrazione.

Il presente bando viene pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Firenze, 25 febbraio 1999 - 56.01/R.G.

Il direttore generale: dott. Claudio Galanti.

F-141 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Avviso informativo di gara

1. Azienda Ospedaliera Careggi - Sede Amministrativa: Villa Medicea di Careggi - viale G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze - Tel. 055/4277480.
2. —

SETTORE PRODOTTI ECONOMICI

Licitazione privata

Rifiuti sanitari pericolosi Classe C.P.A. 90.00 L. 1.400.000.000 = € 723.039,66

Appalto trasporti economici, lavaggio carrelli e pulizia cucine Classe C.P.A. 63.2 e 74.7 L. 800.000.000 = € 413.165,52

Servizio mensa per il personale dipendente Classe C.P.A. 55.5 L. 900.000.000 = € 464.811,21

SETTORE ATTREZZATURE

Appalto concorso

N. 10 Ecografi, Classe C.P.A. 33.1, L. 2.500.000.000 = € 1.291.142,25

SETTORE PRESIDIO MEDICO CHIRURGICI E PROTESI

Licitazione privata

Materiale per urologia

Classe C.P.A. 33.1 L. 430.000.000 = € 222.076,27

Pacemakers, elettrodi ed induttori succlavia

Classe C.P.A. 33.1 L. 2.240.000.000 = € 1.156.863,45

Protesi ortopediche di varia tipologia

Classe C.P.A. 33.1 L. 4.300.000.000 = € 2.220.764,67

Materiale per angiografia ed angioplastica

Classe C.P.A. 33.1 L. 1.500.000.000 = € 774.685,35

Drenaggi di varia tipologia e contenitori per aspirazione

Classe C.P.A. 33.1 L. 770.000.000 = € 397.671,81

Materiale per endoscopia

Classe C.P.A. 33.1 L. 430.000.000 = € 222.076,47

Kits per circolazione extra-corporea e valvole cardiache meccaniche

Classe C.P.A. 33.1 L. 1.500.000.000 = € 774.685,35

SETTORE FARMACI E DIAGNOSTICI

Appalto concorso

Servizio di manutenzione impianti di stoccaggio ed erogazione gas medicali e non, loro fornitura e distribuzione

Classe C.P.A. 24.4 e 33.1 L. 1.450.000.000 = € 748.862,50

Sistemi analitici di laboratorio

Classe C.P.A. 24.4 e 33.1 L. 700.000.000 = € 361.519,83

Licitazione privata

Farmaci e specialità medicinale

Classe C.P.A. 24.4 L. 18.000.000.000 = € 9.296.224,18

Reagenti e diagnostici

Classe C.P.A. 24.4 L. 3.000.000.000 = € 1.549.370,70

3.a) Data inizio forniture: anno 1999

3.b) Procedure ristrette

Procedure ristrette accelerate

4. Gli avvisi dei bandi di gara relativi alle forniture suddette verranno pubblicati in sede di indizione di gara.

5. Il presente avviso è stato inviato alla GUCE il 25 febbraio 1999

6. Il presente avviso è stato ricevuto dalla GUCE il 25 febbraio 1999.

Firenze, 25 febbraio 1999 - 56.01/R.G.

Il direttore generale: Claudio Galanti.

F-142 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Gara d'appalto per la realizzazione delle opere al rustico di galleria e stazione, sottoservizi e sistemazioni superficiali della tratta Fama-gosta-Abbiategrosso, relativa asta di manovra e binario di raccordo al deposito del prolungamento a Sud della Linea 2 della Metropolitana di Milano. Comunicazione appalto aggiudicato.

Concorrenti invitati: 23 - Offerenti: 5

Aggiudicatario: A.T.I. Grandi Lavori Fincosì/Mazzi - Piazza F. de Lucia n. 60/65 - 00139 Roma

Importo forfettario: L. 50.736.023.000 + I.V.A.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso

L'elenco dettagliato dei concorrenti sarà pubblicato sul B.U.R. Lombardia del 3 marzo 1999.

Milano, 23 febbraio 1999

Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli.

M-981 (A pagamento).

ASL PROVINCIA DI MILANO 3

Monza, via Boito n.2

*Bando di gara***b) Procedura aperta**

1. Ente appaltante: ASL Provincia di Milano 3 - Via Boito n. 2 - 20052 Monza (MI) - tel. 039/2384292 - Fax 039/2384316;

2. Categoria di servizio: Numero CPC - Cat. 25 - Numero di riferimento 93 - Affidamento del servizio di assistenza ai soggetti malati di AIDS e sieropositivi.

Importo presunto a base d'asta L. 1.800.697.600 (I.V.A. inclusa) € 929.982,70;

Lotto n. 1 (area ex USSL n. 28 e n. 31)

L. 976.248.000 = € 504.190,01;

Lotto n. 2 (area ex USSL n. 29 e n. 30)

L. 824.449.600 = € 425.792,68;

3. Luogo di esecuzione: Ambito Territoriale ASL Provincia Milano 3;

4. —;

5. Facoltà da parte di prestatori di servizi di presentare offerte parziali: Il servizio verrà aggiudicato per lotti.

6. —;

7. Durata del contratto: Il servizio avrà la durata di anni 2 con decorrenza dal 1° luglio 1999;

8. a) Richiesta documenti: Vedi punto 1 - U.O. Approvvigionamenti - Tel. 039/2384292

b) Termine per la richiesta dei documenti: Entro e non oltre sei giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte;

9. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Saranno ammessi ad assistere alle operazioni di apertura dei plichi i soggetti che esibiranno al presidente della commissione di gara, un documento idoneo a comprovare la loro legittimazione ad agire in nome e per conto delle Ditte partecipanti alla gara.

b) Data, ora e luogo di apertura:

La gara verrà espletata il 22 aprile 1999 presso la sede legale dell'ASL (vedi punto 1);

10. Cauzione: Da presentarsi a cura della Ditta aggiudicataria e pari al 3% dell'ammontare presunto del contratto;

11. I pagamenti avverranno a norma di legge, 90 giorni dalla data di ricevimento fattura;

12. Nel caso di raggruppamento di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni di carattere economico e tecnico;

La documentazione da presentare congiuntamente all'offerta è la seguente:

1) dichiarazione da tenersi con le forme della legge n. 15/68 che attesti quanto segue:

a) assenza delle cause di esclusione della partecipazione alla gara, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e attestazione di piena conoscenza delle prescrizioni ivi esposte.

b) che la ditta è iscritta alla C.C.I.A.A. o Albo straniero equivalente specificandone il numero.

c) Esperienza nel settore dell'Assistenza domiciliare ai malati di AIDS in convenzione con USSL o aziende ospedaliere negli ultimi 2 anni con almeno 1 convenzione di entità annua di L. 200.000.000 = € 103.291,38.

2) Pena esclusione dovrà essere prodotta attestazione comprovante la convenzione di L. 200.000.000 = € 103.291,38 di cui al punto c).

3) Documentazione attestante la capacità finanziaria.

4) Copia della lettera modalità di espletamento della gara e del Capitolato Speciale firmato in ogni pagina per accettazione dalla persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta offerente.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

90 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi della direttiva CEE 92/50 con le modalità di cui alla lettera a) dell'art. 23 (decreto legge 17 marzo 1995 n. 157) a favore del prezzo più basso.

16. Altre informazioni:

La completezza e la regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, nel capitolato speciale e nella lettera di accompagnamento delle modalità di espletamento della gara costituiscono condizioni necessarie per la validità dell'offerta. Il termine di ricezione delle offerte (redatte in lingua italiana) dovrà avvenire entro e non oltre il 52° giorno dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della CEE.

17. Data di invio del bando dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 24 febbraio 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio della Pubblicazione della Comunità Europea: 24 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Palmiro Boni

Il direttore amministrativo: Romano Basi

M-986 (A pagamento).

COMUNE DI PIOTTELLO

(Provincia di Milano)

Bando di gara di appalto per la gestione del Centro Natorio Comunale - Appalto concorso (procedura ristretta)

Ente appaltante: Comune di Pioltello, via C. Cattaneo n. 1 - 20096 Pioltello - Tel. 02-92366310 - Telefax 92161258.

Procedura dei criteri di aggiudicazione: appalto concorso (procedura ristretta) ai sensi dell'articolo 6 lett. c e articolo 23 lett. b punto 1 decreto legislativo n. 157/1995.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in concessione della gestione e fornitura arredo, di una infrastruttura composta da:

1. edificio adibito a centro natorio, bar ristorante e spazi annessi nonché area pavimentata esterna rispettivamente individuati in tinta gialla e rossa nella planimetria depositata in Comune;

2. area a verde esterna della superficie di mq 1800 circa individuata in tinta verde nella planimetria depositata in Comune;

3. area di mq 10000 circa individuata in tinta blu nella planimetria depositata in Comune.

Non sono ammesse offerte parziali.

Luogo di esecuzione: Pioltello (MI), via Piemontese.

Durata del contratto: anni otto per le strutture di cui ai punti 1 e 2; mesi diciotto per la struttura di cui al punto 3.

Sono ammesse a presentare offerte anche società appositamente e temporaneamente raggruppate nei termini previsti dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si fa ricorso alla procedura d'urgenza al fine di poter iniziare la gestione con l'apertura del nuovo anno scolastico.

La domanda di partecipazione, in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire in busta chiusa - sulla quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto - entro le ore 12 del giorno 23 marzo 1999 al Comune di Pioltello, via Cattaneo n. 1.

Requisiti di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) la precisa indicazione del numero e della data di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura nonché della categoria dell'attività di gestione del centro natorio e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con i pagamenti della tassa di iscrizione annuale;

b) elenco inerente esperienze di gestione di impianti natori pubblici o privati ad uso pubblico maturate negli ultimi tre anni per un periodo complessivo non inferiore ad anni due;

c) per le Cooperative, il numero e la data di iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio;

d) di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate nell'articolo 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

e) di acconsentire, ai sensi e per gli effetti tutti della legge n. 675/1996 al trattamento dei dati personali per ogni esigenza concorsuale quali la verifica delle capacità amministrative, tecniche ed economico-finanziarie;

f) nominativo di uno o più Istituti Bancari che possono attestare di intrattenere rapporti economici con l'impresa, che gode di un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie.

Gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro 30 giorni dalla data del termine fissato per la presentazione delle domande.

L'amministrazione ha la facoltà di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni suddette.

Criteri di aggiudicazione: articoli 23 punto 1 lett. b) del decreto legislativo 157/1995 (offerta più vantaggiosa valutata in base agli elementi e relativi punteggi specificati nel capitolato speciale di appalto).

Si fa rinvio alla successiva lettera di invito per quanto riguarda tutte le prescrizioni inerenti la gara.

Le società interessate potranno prendere visione degli atti, chiedere informazioni o provvedere al ritiro di copia, previo eventuale rimborso spese, rivolgendosi alla Sezione Educazione e Sport, tel. 02-92366310/517 secondo le modalità impartite dal Responsabile.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Appaltante.

Il presente bando viene pubblicato integralmente nella GURI, GUCE e all'albo pretorio del Comune di Pioltello, e per estratto sul BURL e sul FAL.

Data di invio del presente bando alla GUCE 23 febbraio 1999.

Pioltello, 25 febbraio 1999

Il dirigente del settore: Stelvio Stelvi.

M-987 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di: Interventi di emergenza, riparazione, risanamento ed adeguamento funzionale degli edifici comunali suddiviso in lotti.

Importo dei lavori a base di gara:

Lotto 1 L. 375.000.000 oltre I.V.A.;

Lotto 2 L. 375.000.000 oltre I.V.A.;

Lotto 3 L. 437.500.000 oltre I.V.A..

Criterio di aggiudicazione: ex articolo 21 comma 1 legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L'asta si terrà il giorno 15 aprile 1999.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 14 aprile 1999.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 9 del 3 marzo 1999, sul FAL Provincia di Milano n. 16 del 27 febbraio 1999, è consultabile presso l'Ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 24 febbraio 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davi.

M-993 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica i lavori di: Manutenzione non programmabile per l'anno 1999 suddiviso in lotti.

Importo dei lavori a base di gara:

Lotto 1 L. 615.000.000 oltre I.V.A.;

Lotto 2 L. 300.000.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: ex articolo 21 comma 1 legge 11 febbraio 1994 n. 109.

L'asta si terrà il giorno 13 aprile 1999.

Termine di presentazione offerte: ore 16 del giorno 12 aprile 1999.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul BUR Lombardia n. 9 del 3 marzo 1999, sul FAL Provincia di Milano n. 16 del 27 febbraio 1999, è consultabile presso l'Ufficio Contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 24 febbraio 1999

Il segretario generale reggente: dott. Giuseppe Davi.

M-994 (A pagamento).

CAP MILANO CONSORZIO PER L'ACQUA POTABILE

Milano - Via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.306 - Fax 02/89540058

Esito di gara d'appalto per estratto

Scavi e posa tubi c/o Com. Nerviano - importo a base di gara L. 244.000.000.

Ditte partecipanti: n. 19.

Ditta aggiudicataria: Cantieridaosta S.r.l., ribasso 28,75%.

Il presente avviso in versione integrale è stato pubblicato all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del comune di Milano e su BUR Lombardia n. 9 del 3 marzo 1999 ed sono disponibili presso l'Ufficio Appalti.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-996 (A pagamento).

CAP MILANO CONSORZIO PER L'ACQUA POTABILE

Milano - Via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520.306 - Fax 02/89540058

Avvisi per estratto di aste pubbliche

Servizio spurgii c/o imp. sollevamento e vasche volano L. 375.000.000 più I.V.A.

Manutenzione aree a verde imp. aziendali diviso in tre lotti:

1° lotto: sede di Paderno D. L. 200.000.000;

2° lotto: sede di Rozzano L. 70.000.000;

3° lotto: sede di Casalpusterleno L. 50.000.000;

Criterio del «prezzo più basso».

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 30 marzo 1999.

Le aste si terranno presso la sede del CAP il 31 marzo 1999 a partire dalle ore 8,30.

Gli avvisi integrali con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare sono pubblicati sul BUR Lombardia n. 9 del 3 marzo 1999 e sul FAL, all'Albo Consortile e all'Albo Pretorio del Comune di Milano e dei Comuni interessati e sono disponibili presso l'Ufficio Appalti.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-997 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Gare e Contratti

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 col criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale per:

Appalto n. 74/1999: Manutenzione straordinaria canine fumarie al servizio delle centrali termiche zone 1 e 2 funzionanti a gas metano.

Importo a base d'appalto: L. 2.350.524.000 = (1.213.944,33 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. G11 per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere termiche, L. 1.223.439.000, cat. A.N.C. G11.

opere scorparabili: opere da imprenditore edile, L. 227.085.000, cat. A.N.C. G1.

Appalto n. 75/1999: Sostituzione dei serramenti esterni, risanamento ambientale interno ed esterno ed abbattimento delle barriere architettoniche nella scuola elementare di via Ravenna n. 15.

Importo a base d'appalto: L. 2.252.581.163 = (1.163.361,08 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente A.N.C. richiesta n. G1 per importo adeguato.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere da imprenditore edile ed affini, L. 1.016.961.391, cat. A.N.C. G1.

opere scorparabili: opere da fabbro, L. 400.353.912, cat. A.N.C. S6; opere da tinteggiatore, L. 517.842.029, cat. A.N.C. S7; impianti elettrici e termici, L. 221.874.031, cat. A.N.C. G11; impianti elevatori, L. 95.549.800, cat. A.N.C. S4.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, settore gare e contratti, ufficio protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39 - 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 marzo 1999.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 29 marzo 1999 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nel bando integrale di gara in pubblicazione all'Albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 26 febbraio 1999.

Gli interessati possono ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitolati speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso la sezione appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12° dalle ore 14 alle ore 16,30 dal Lunedì al Venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio fax.

Il direttore di settore: dott. V. Assente.

M-1001 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA
ISTITUTI CLINICI DI PERFEZIONAMENTO
Milano, via Daverio n. 6

Bando di n. 2 gare a licitazione privata

1. Ente appaltante: A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano, tel. 02/57992092-2085, fax 02/57992806.

2. Licitazioni private con procedura accelerata ai sensi dell'art. 12, Direttiva 93/36/CEE, data l'imminente scadenza dei contratti in essere.

3. Oggetto gara:

a) gara n. 1: affidamento della fornitura di pane, pasta, riso, latte, yogurt, panna, acqua minerale, conserve alimentari, pesce conservato,

scatolame vario, oli alimentari, caffè, tè, orzo, prodotti congelati e surgelati, formaggi, burro e vino per un periodo di 12 mesi. Importo annuo presunto: L. 1.218.001.800 + I.V.A.

b) gara n. 2: affidamento della fornitura di carni, salumi, polli, conigli, uova, verdura fresca, ortaggi e frutta fresca per un periodo di 12 mesi. Importo annuo presunto: L. 1.504.200.000 + I.V.A.

4. Luogo di consegna: presso l'Azienda Ospedaliera I.C.P., via Commedia n. 12 - Presidio Ospedaliero CTO di via Bignami n. 1, Milano.

5. Termini di consegna: come da capitolato speciale.

6. Potranno partecipare alle licitazioni anche associazioni di impresa temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Non è consentito, pena l'esclusione dalla gara, che un'impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

7.a) Termine ricezione domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 marzo 1999, specificando la gara di riferimento;

b) le richieste di invito andranno inviate all'ufficio protocollo dell'A.O. Istituti Clinici di Perfezionamento, via Daverio n. 6 - 20122 Milano;

c) lingua: domande di partecipazione in lingua italiana.

8. L'invito a presentare l'offerta sarà inviato alle ditte ammesse entro il giorno 9 aprile 1999.

9. Cauzione:

a) ogni ditta concorrente dovrà costituire il deposito cauzionale provvisorio come sarà specificato nella lettera invito;

b) le ditte che risulteranno aggiudicatriche dovranno costituire deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo aggiudicato, secondo le modalità contenute nel capitolato speciale.

10. Le ditte interessate potranno presentare per ogni singola gara richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o resa legale e sottoscritta dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente; alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) unica dichiarazione, con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, antecedente i seguenti punti:

a) estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) inesistenza di cause di esclusione a partecipare a gare pubbliche, come previsto dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE.

2) dimostrazione della capacità economica, attraverso idonee dichiarazioni bancarie.

Per i requisiti di cui ai punti a) e b) i concorrenti stranieri si atterranno alle rispettive discipline nazionali.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese i requisiti di cui alle lettere a) e b) e la documentazione di cui al punto 2, dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese associate.

11. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà per singola gara nei confronti della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera B), Direttiva 93/36/CEE, determinata attraverso la sommatoria dei punteggi attribuiti ai seguenti criteri: prezzo (punti 50), qualità (punti 50).

12. L'inesatto adempimento delle disposizioni del presente bando, come pure la mancanza o irregolarità di uno dei documenti richiesti al precedente punto 10, da produrre in originale o copia autenticata ai sensi di legge, comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

13. Il presente bando è stato inviato in data 26 febbraio 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE, nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Si precisa che la richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Milano, 26 febbraio 1999

Il responsabile delle Unità Operative
Approvvigionamento-Economico:
geom. Giovanni Tranquilli

M-1026 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNO MONZESE

Cologno Monzese (MI), piazza Mazzini n. 7
Tel. 02/253081 - Fax 02/25308262

Questa amministrazione comunale indice asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori «Manutenzione degli impianti elettrici, antincendio ed antifurto installati negli edifici pubblici e scolastici di proprietà comunale e servizio di gestione e conduzione degli stessi, periodo marzo 1999-febbraio 2002».

Importo a base d'asta nel triennio: L. 840.000.000, pari a L. 280.000.000 annui.

Categorie richieste: iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori cat. G11 (ex cat. 5C) per L. 750.000.000.

Le condizioni di validità dell'offerta nonché i documenti occorrenti a corredo della stessa sono specificati nel bando di gara, pubblicato all'albo pretorio comunale in versione integrale in data 1° marzo 1999 o reperibile presso l'ufficio tecnico comunale - Dip. VII LL.PP. contattando i seguenti numeri telefonici: dott.ssa Carella, 02/25308203 e sig.ra Gorla e sig.ra Taddonio 02/25308247.

Criteri per l'aggiudicazione: ribasso sull'importo posto a base d'asta ai sensi dell'art. 21 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla Merloni Ter.

L'asta si terrà in seduta pubblica il giorno 22 marzo 1999 alle ore 14 presso la sede municipale di Villa Casati, piazza Mazzini n. 7, Cologno Monzese, Sala Consiliare.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 marzo 1999.

Si precisa che il bando integrale verrà trasmesso a mezzo fax dall'U.T.C., previa richiesta al numero telefonico 02/253082471, entro due giorni dalla stessa.

Cologno Monzese, 24 febbraio 1999

Il direttore LL.PP.: arch. Caimmi.

M-1032 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione griglie raccolta acque meteoriche nelle vie cittadine.

Ditte partecipanti: n. 30.

Aggiudicatario: impresa M.G.R. S.n.c. di Torino con il ribasso del 13,9%.

Metodo di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Verbale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune per dieci giorni.

Rivoli, 4 febbraio 1999

Il dirigente dei lavori pubblici:
dott. ing. Pier Domenico Sibilla

T-287 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori allo svincolo rotatorio delle vie: Sestriere-Tagliamento-S. Giovanni Bosco.

Ditte partecipanti: n. 47.

Aggiudicatario: impresa COESIT di Torino con il ribasso del 21,84%.

Metodo di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Verbale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune per dieci giorni.

Rivoli, 4 febbraio 1999

Il dirigente dei lavori pubblici:
dott. ing. Pier Domenico Sibilla

T-288 (A pagamento).

**CITTÀ DI RIVOLI
(Provincia di Torino)**

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di sistemazione dell'area esterna pertinenziale della costruenda residenza per la terza età di via Querro.

Ditte partecipanti: n. 2.

Aggiudicatario: impresa CO.IM.PRE. di Torino con il ribasso del 0,15%.

Metodo di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Verbale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune per dieci giorni.

Rivoli, 4 febbraio 1999

Il dirigente dei lavori pubblici:
dott. ing. Pier Domenico Sibilla

T-289 (A pagamento).

**COMUNE DI SAN SEBASTIANO DA PO
(Provincia di Torino)***Estratto avviso di asta pubblica*

Ente appaltante: Comune di San Sebastiano da Po, piazza Pertini n. 1 - 10020.

Lavori oggetto dell'appalto: Costruzione fognatura ed impianto di depurazione località Moriondo.

Importo dei lavori a base d'asta: L. 236.300.000 (122.038,77) I.V.A. esclusa, di cui L. 225.047.619 (116.227,40) soggetto a ribasso d'asta, e L. 11.252.381 (5.811,37) per oneri relativi al piano di sicurezza, ai sensi dell'art. 31, comma 2°, legge n. 109/1994 e s.m.m.ii., non soggetto a ribasso d'asta.

Iscrizione A.N.C. cat. G6 (ex 10 A) classifica d'importo L. 300.000.000 per attività oggetto dell'appalto.

Ricezione offerte: entro e non oltre le ore 12 del 7 aprile 1999.

Svolgimento gara: ore 10 dell'8 aprile 1999, presso il Palazzo Comunale.

Aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1°, legge n. 109/1994, modificata con legge n. 415/1998 e con l'applicazione del meccanismo del calcolo dell'anomalia delle offerte previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 modificata con legge n. 415/1998.

Copia integrale del bando di gara è depositata presso l'ufficio tecnico del comune di San Sebastiano Da Po.

Il segretario comunale:
dott.ssa Silvana Mardente

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Pier Luigi Nervo

T-292 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito dell'asta pubblica per l'appalto dei lavori di trasformazione funzionale e recupero architettonico del mattatoio comunale di Rivoli.

Ditte partecipanti: n. 25.

Aggiudicatario: impresa CISAL S.r.l. di Ragusa con il ribasso del 14,28%.

Metodo di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

Verbale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune per dieci giorni.

Rivoli, 21 dicembre 1999

Il dirigente del settore lavori pubblici:
dott. ing. Pier Domenico Sibilla

T-290 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI PROVVEDITORATO OO.PP. PER L'ABRUZZO Ufficio Contratti

L'Aquila, via San Bernardino n. 25
Tel. 0862/63870-63839 - Fax 0862/25343

Avviso di gara esperta

Oggetto: lavori di recupero e riuso ex deposito «Cappuccini», per la realizzazione della sede degli uffici del Corpo forestale dello Stato e parco didattico in L'Aquila - I stralcio. Importo a base d'asta: L. 2.400.202.115.

Il provveditore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, visto l'art. 29 della legge 11 dicembre 1994, n. 109, visto il verbale delle operazioni di gara; rende noto il risultato dell'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto, esperta in data 14-15 gennaio 1999 il cui avviso di gara è stato pubblicato:

testo integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, III serie speciale n. 291 del 14 dicembre 1998;

testo integrale nell'albo pretorio del comune di L'Aquila e nella bacheca dell'ente appaltante;

per estratto sui quotidiani: Il Sole 24 Ore, Il Tempo, Il Centro; le date e i giorni di pubblicazione risultano in atti.

A) Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

B) Ditte che hanno inviato l'offerta: 1) Giuseppe Orsini S.p.a., Roma; 2) Edil Stanzione, S.n.c., Sant'Antimo (NA); 3) Marinelli & Equizi S.n.c., L'Aquila; 4) Marcantonio S.r.l., Roma; 5) Iole immobiliare S.r.l., Napoli; 6) Eurocostruzioni S.r.l., Viterbo; 7) Barattelli Costruzioni S.r.l., L'Aquila; 8) L.E.S. di Pezza Giovanni S.r.l., Roma; 9) Costruzioni Civili Cerasi S.p.a., Roma; 10) Edil Costruz. di

Marigliani Carlo & C. S.a.s., Sabaudia (Roma); 11) Marcozzi Costr. S.r.l., Teramo; 12) T.R.E.CO. SUD S.r.l., Nola (NA); 13) Di Stasio Costruz. Generali S.r.l., Napoli; 14) Sorgente Costr. S.n.c., S. Pietro al Tanagro (SA); 15) Navarra S.r.l., Roma; 16) A.T.I. Messina Crescenzo & C. S.n.c., Napoli; 17) Jacrossi imprese S.r.l., Milano; 18) Marchetti & C. S.r.l., Roma; 19) Di Carmine Costruzioni S.a.s., Pescara; 20) Francesco Comune, Marano di Napoli; 21) ITAL F.E.A. Costr. S.a.s., Nola (NA); 22) Palumbo S.a.s., Pescara; 23) Carosella Costruzioni S.r.l., Agnone (IS); 24) Velardo Costruzioni S.r.l., Pompei (NA); 25) Frezza Armido, L'Aquila; 26) Fiengo Costruzioni S.r.l., Portici (NA); 27) I.C.P. S.r.l., Avezzano (AQ); 28) C.A.R.E.C.A. Soc. Coop. a r.l., Viterbo; 29) Pagano Giacomo, San Marcellino (CE); 30) Emilio Liquori, Capodrise (CE); 31) A.T.I. Edil Costruzioni 95 S.r.l.; 32) Di Mario Mario Geremia S.a.s., Roma; 33) A.T.I. General Construction S.r.l., Gissi (CH); 34) Edilpav S.r.l., Melito di Napoli; 35) Eduardo Fiorino, Napoli; 36) S.C.S. Società Costruzioni S.r.l., Chieti Scafo; 37) ICC S.r.l., Isernia; 38) Dieffe Costr. S.r.l., Giugliano (NA); 39) C.A.R.E.A. Soc. Coop. a r.l., Bologna; 40) Immobiliare M.C.M. S.r.l., S. Omero (TE); 41) CI-SE S.r.l., Roma; 42) Cantagalli Renato, Teramo; 43) D'Adiutoro Costruzioni, Montorio al Vomano (TE); 44) Edilcostr. di Lancione Di Giandomenico & Polisini S.n.c., Tossicia (TE); 45) De Santis Antonio, L'Aquila; 46) C.I.M.A. S.r.l., Roma; 47) SA.GA.R. S.a.s., Marcianise (CE); 48) F.I.N. Edil S.r.l., Roma; 49) Di Mario Livio S.r.l., Roma; 50) Cuccelli Vincenzo, L'Aquila; 51) Mirabella S. & C., S.a.s., Collepino (AQ); 52) Ed. Polisini Fiorenzo, Montorio al Vomano; 53) Di Cola Michele, L'Aquila; 54) Lorena Edile di Di Pietro Nantino e Maurizio & C. S.a.s., Villa Pavone (TE); 55) Sarapalù S.p.a., Roma; 56) Marino Serpetti, L'Aquila; 57) Frezza Walter & C. S.a.s., L'Aquila; 58) Sabatino Cantagalli Costruzioni, Teramo; 59) Edilvit S.r.l., L'Aquila; 60) Edilizia Di Carlo Isasia & C. S.a.s., Casoli (CH); 61) Cicolani Enzo, Scoppito, (AQ); 62) Arnabò Costruzioni S.r.l., Savignone (GE); 63) Rezza Costruzioni S.r.l., Castelli di Sangro (AQ); 64) M.I.C. S.r.l., Scontrone (AQ); 65) Nidaco Costruzioni S.r.l., Venafro (CE); 66) Costruzioni Iannini, Scoppito (AQ); 67) Granchelli Donato, Civitella Casanova (PE); 68) Di Prospero S.a.s., Pescara; 69) MM S.r.l., Venero di Pescara (AQ); 70) Torrelli Giuseppe, Celano (AQ).

C) Ditte escluse dall'asta pubblica: numeri 7, 8, 12, 20, 23, 27, 29, 38, 41, 48, 60.

D) Ditta aggiudicataria: M.I.C. S.r.l., Scontrone (AQ).

E) Ribasso del 18,73%.

F) Importo netto di aggiudicazione: L. 1.950.644.259.

Il provveditore: dott. ing. Guglielmo Fabbri.

C-4829 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI PROVVEDITORATO OO.PP. PER L'ABRUZZO Ufficio Contratti

L'Aquila, via San Bernardino n. 25
Tel. 0862/63870-63839 - Fax 0862/25343

Avviso di gara esperta

Oggetto: lavori di costruzione della nuova sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Avezzano (AQ). Importo a base d'asta: L. 32.744.559.509.

Il provveditore, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, visto l'art. 29 della legge 11 dicembre 1994, n. 109, visto il verbale delle operazioni di gara; rende noto il risultato dell'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto, esperta in data 19-20 gennaio 1999 il cui avviso di gara è stato pubblicato:

testo integrale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, III serie speciale n. 291 del 14 dicembre 1998;

testo integrale nell'albo pretorio del comune di L'Aquila e del comune di Avezzano e nella bacheca dell'ente appaltante;

per estratto sui quotidiani: Il Sole 24 Ore, Il Tempo, Il Centro; le date e i giorni di pubblicazione risultano in atti.

A) Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 e decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

B) Ditte che hanno inviato l'offerta: 1) L.I.E.S. di Pezza Giovanni S.r.l., Roma; 2) Edil Stazione S.n.c., Sant'Antimo (NA); 3) Carosella Costruzioni S.r.l., Agnone (IS); 4) L.I.T.A. Costruzioni S.r.l., Mentana (Roma); 5) Euro Costruzioni S.r.l., Caserta; 6) ICOPP S.r.l., Chieti; 7) S.C.S. S.r.l., Chieti Scalo; 8) Velardo Costruzioni S.r.l., Pompei (NA); 9) Ed. Polisini Firenze, Montoro al Vomano; 10) A.T.I. General Costruzioni S.r.l., Gissi (CH); 11) ITAL F.E.A. Costr. S.a.s., Nola (NA); 12) Ico Immobiliare S.r.l., Napoli; 13) Francesco Comune, Marano di Napoli; 14) Iucci Costruzioni S.r.l., Sora (FR); 15) SOLESI S.r.l., Siracusa; 16) I.C.P. S.r.l., Avezzano (AQ); 17) Domenico Iucci S.r.l., Sora (FR); 18) CEM S.r.l., Lanciano (CH); 19) EDILPAV S.r.l., Melito di Napoli; 20) Eduardo Fiorino, Napoli; 21) S.A.G.A.R. S.a.s., Marcianise (CE); 22) E.M.T. S.r.l., Catania; 23) Pagano Giacomo San Marcelino (CE); 24) C.I.M.A. S.r.l., Roma; 25) Edilizia Diodato S.r.l., Chieti; 26) Partenopea costruzioni edilsradali S.r.l., Cercola (NA); 27) Notaro C.E.I.P. S.r.l., Vasto (CH); 28) A.T.I. Palentina S.r.l., Massa d'Albe (AQ); 29) Salaria Costruzioni 79 S.r.l., Monterotondo Scalo (Roma); 30) Di Carmine Costruzioni S.a.s., Pescara; 31) General edilizia Coop. a r.l., Napoli; 32) Di Stasio Costr. Generali S.r.l., Napoli; 33) Meridiana S.r.l., costr. Gene. It. Salerno; 34) TR.E.CO. SUD S.r.l., Nola (NA); 35) Giuseppe Orsini S.p.a., Roma; 36) Sarapalotti S.p.a., Roma; 37) Mirabella S. & C. S.a.s., Collepelitto (AQ); 38) Di Mario Gemma S.a.s., Roma; 39) Di Mario Livio S.r.l., Roma; 40) Ricci costruzioni, Roma; 41) I.S.M.E.CO. S.r.l., Roma; 42) Sorgente Costr. S.n.c., S. Pietro al Tanagro (SA); 43) Edilfrax S.p.a., Sassa Scalo (AQ); 44) C.P.C. S.p.a., Roma; 45) Eurocostruzioni S.r.l., Viterbo; 46) Building Control System, Roma; 47) LP UNO S.n.c., Sora (FR); 48) A.T.I. Messina Crescenzo S.n.c., Napoli; 49) ICC S.r.l., Isema; 50) Edil DOM.MAR. S.r.l., Caivano (NA); 51) Barattelli Costruzioni S.r.l., L'Aquila; 52) SCA S.p.a., Roma; 53) Navarra S.r.l., Roma; 54) Marchetti & C. S.r.l., Roma; 55) Edil Costruz. di Mariangeli Carlo & C. S.a.s., Sabaudia (Roma); 56) R.E.C. S.r.l., Roma; 57) C.E.C.I.M.S. S.r.l., Roma; 58) Jacorossi Imprese S.r.l., Milano; 59) R.E.CO.R.D. S.r.l., Roma; 60) Edil Con S.r.l., Morera (Roma); 61) S.E.C.A.M.I. S.r.l., Monte Argentario (GR); 62) Costruzioni Civili Cerasi S.p.a., Roma; 63) Nidaco Costruzioni S.r.l., Venafro (CE); 64) P.M.S. costr. Generali S.r.l., Napoli; 65) Maciocia & C. S.r.l., Napoli; 66) Piero Chiodi, Teramo; 67) Lorenzo Fubelli, Roma; 68) Cantagalli Renato, Teramo; 69) Sabatino Cantagalli Costruzioni, Teramo; 70) C.A.R.E.C.A. Soc. coop. a r.l., Viterbo; 71) O.I.T. S.r.l., Roma; 72) Luigi Tropea, Caltanissetta; 73) Edina S.n.c., Napoli; 74) A.T.I. Edil CE.MA.CI.; 75) D.M. costr. Geni S.r.l., Roma; 76) De Santis Antonio, L'Aquila; 77) Torrelli Giuseppe, Celano (AQ); 78) Di Cola Michele, L'Aquila; 79) C.A.R.E.A. Soc. Coop. a r.l., Bologna; 80) Emilio Liquori, Capodrise (CE); 8) Delta Costruzioni S.r.l., Sora (FR); 82) Edilcostr. di Lancione Di Giandomenico & Polinski S.n.c., Tossica (TE); 83) D'Adriatore Costruzioni, Montoro al Vomano (TE); 84) A.I.T. Di Pedè Vincenzo, Sora (FR); 85) Marino Serpetti, L'Aquila; 86) Marinelli & Equizi S.n.c., L'Aquila; 87) Rezza Costruzioni S.r.l., Castel di Sangro (AQ); 88) M.I.C. S.r.l., Sconterno (AQ); 89) Granchelli Donato, Civitella Casanova (PE); 90) Frezza Walter & C. S.a.s., L'Aquila; 91) Arnau Costruzioni S.r.l., Savignone (GE); 92) Palumbo S.a.s., Pescara; 93) Umberto Cricchi, Antrodoco (RJ); 94) Lino Mascitti e Figli. S.a.s., Celano (AQ); 95) Tullio Edil Calcestruzzi S.r.l., Balsorano (AQ); 96) Impresa Costruz. Ing. E. e P. Saliciccia & C. S.a.s., Tagliacozzo (AQ); 97) Impresa Costruz. Fontana Sandro, Canistro (AQ); 98) A.T.I. A & C S.r.l., L'Aquila; 99) CO.PAR.FIN. S.r.l., Chieti Scalo; 100) Geim Gestioni Impianti S.r.l., Giulianova (TE); 101) Frezza Armido & C. S.a.s., L'Aquila; 102) Coesif S.r.l., Teramo; 103) Edilgamma S.r.l., Rieti.

C) Dite escluse dall'asta pubblica: numeri 1, 3, 4, 13, 14, 15, 17, 22, 25, 26, 31, 33, 34, 40, 41, 44, 47, 50, 61, 72, 75, 100, 103.

D) Ditta aggiudicataria: General Costruzioni S.r.l., Gissi (CH).

E) Ribasso 19,37%.

F) Importo netto di aggiudicazione: L. 2.640.277.332.

Il provveditore: dott. ing. Guglielmo Fabbri.

COMUNE DI ARONA

Arona (NO), via S. Carlo n. 2
Codice fiscale n. 81000470039
Partita I.V.A. n. 00143240034

Bando di gara di appalto pubblica mediante licitazione privata

Al sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 si avverte che questa amministrazione procederà all'appalto per il servizio di refezione.

Servizi oggetto dell'appalto sono: categoria 17 - servizi alberghieri e di ristorazione - CPC 64. Oggetto dell'appalto è: organizzazione e gestione del servizio di ristorazione, consistente nell'approvvigionamento, preparazione, trasporto, somministrazione di un pasto giornaliero a bambini, insegnanti e bidelli dell'asilo nido, scuola materna, elementare e media, ai partecipanti al centro disabili ed ai centri nevrotici degli utenti del servizio di pasti a domicilio e al riassetto e pulizia dei locali saranno messi a disposizione dell'impresa aggiudicataria: locali e attrezzature della cucina centralizzate e refettori; automezzi per il trasporto pasti dalla cucina centralizzata ai refettori; n. 3 addetti alle cucine.

Luogo di esecuzione: Arona (NO);

Ammontare annuo presunto dell'appalto: L. 634.000.000 + I.V.A.

Durata del contratto: triennale a decorrere dal 1° settembre 1999.

Totale complessivo dell'appalto: L. 1.902.000.000 + I.V.A.

I prestatori di servizi dovranno presentare un'unica offerta per tutti i servizi richiesti. L'appalto sarà aggiudicato a licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti elementi: qualità: punti 60/100; prezzo: punti 40/100.

La domanda di invito, in bollo ed in italiano, andrà indirizzata a: Comune di Arona, via S. Carlo n. 2, 28041 Arona (NO), tel. 0322.23111 fax 0322.231219 e pervenire, a cura e rischio del mittente, al protocollo entro e non oltre le ore 12.30 del 2 aprile 1999.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 28 aprile 1999.

Cautione provvisoria: 10% dell'importo complessivo dell'appalto.

Per essere ammessi a partecipare alla gara le ditte devono essere in possesso dei seguenti requisiti: 1) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro nazionale del paese di appartenenza; 2) fatturato annuo globale per servizi analoghi non inferiore a L. 5.000.000.000 negli ultimi 3 anni; 3) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dal combinato dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e art. 11 decreto legislativo n. 358/1992. Le Ditte dovranno fornire la seguente documentazione: 1) certificato attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente del paese di appartenenza; 2) dichiarazione, successivamente verificabile, attestante il fatturato globale degli anni 1995, 1996, 1997; 3) dichiarazione di possesso della capacità economica e finanziaria per l'effettuazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 358/1992 comprovata da almeno 3 istituti bancari; 4) dichiarazione di possesso della capacità tecnica per l'effettuazione dell'appalto, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995; 5) dichiarazione di non essere in alcuna delle condizioni di esclusione di cui al combinato dell'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e art. 11 decreto legislativo n. 358/1992. Le attestazioni di cui ai punti 2, 4, e 5 possono essere presentate ai sensi della legge n. 15/1968; è facoltà dell'amministrazione richiedere successivamente alla ditta la presentazione di ulteriore documentazione originale. Nel caso di raggruppamenti di imprese, o che dichiarino di volersi riunire, dovrà essere allegato il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di ciascuna impresa. In caso di subappalto, regolo ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990, i soggetti aggiudicatari sono obbligati a trasmettere, entro venti giorni dalla data di pagamento, copia delle fatture quizenarie relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o committente, con l'indicazione della ritenuta di garanzia effettuata. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 il giorno 19 febbraio 1999 e ricevuto dallo stesso ufficio il giorno 19 febbraio 1999. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il 28 marzo 1999. La richiesta di invito non vincola questa amministrazione. Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere presentate per iscritto presso il comune di Arona, anche via fax. Per quanto non indi-

cato espressamente nel bando, lettera di invito e capitolato d'appalto, si fa riferimento alla normativa vigente in tema di appalti pubblici in particolare al decreto legislativo n. 157/1995.

Il dirigente 3° dipartimento:
dott. Felice Alessio Sarcinelli

C-4831 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Procedura aperta

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano, ripartizione presidenza, ufficio stampa, via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - tel. 00390471/992210 - telefax 00390471/992220.

2. Categorie del servizio e descrizione numero CPC: categoria n. 15. Servizio di composizione, stampa e distribuzione di tutte le pubblicazioni dell'ufficio stampa tranne il mensile «Provincia Autonoma», «Das Land Südtirol» - CPC 22131000-7.

3. a) Luogo di esecuzione: c/o la ditta aggiudicataria;

b) bando di gara per l'aggiudicazione del servizio di composizione, stampa e distribuzione di tutte le pubblicazioni dell'ufficio stampa tranne il mensile «Provincia Autonoma», «Das Land Südtirol».

4. a)-b);

c) obbligo di presentare, al momento della stipulazione del contratto, i nominativi e le qualifiche professionali delle persone incaricate di mantenere rapporti con l'amministrazione provinciale; eventuali variazioni successive vanno segnalate per iscritto entro cinque giorni dal loro verificarsi.

5. — 6. —

7. Durata del contratto: tre anni a decorrere dal 1° giorno del mese successivo all'aggiudicazione.

8.a) Richiesta documenti: il bando di gara, il capitolato d'appalto e le norme di gara sono disponibili presso l'indirizzo di cui al punto 1);

b) termine di consegna delle offerte: ore 12 del giorno precedente all'espertamento della gara;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

9. a) Persone ammesse a presentarsi all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati con delega scritta;

b) l'apertura delle offerte avrà luogo il giorno: giovedì 22 aprile 1999 alle ore 9, presso la sala stampa della giunta provinciale, palazzo 1, piano terra, via Crispi n. 3, Bolzano.

10. Cauzioni e garanzie: quietanza di versamento della cauzione provvisoria di lire 10 milioni, (5.164,57, nei modi previsti dalle norme di partecipazione alla gara.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: vedere capitolato d'appalto.

12. —

13. Condizioni minime: possono presentare l'offerta le imprese che abbiano eseguito servizi di composizione e stampa, in lingua italiana e tedesca, per un fatturato globale nel triennio 1996-1998 di almeno L. 100.000.000 (centomilioni), (51.645,69, per l'edizione in lingua italiana e di almeno L. 100.000.000 (centomilioni), (51.645,69, per l'edizione in lingua tedesca. Inoltre, deve essere presentata una dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante che almeno due dipendenti regolarmente assunti, occupati nella sezione competente per la composizione o correzione testi, possono in ogni momento dimostrare la necessaria ed adeguata padronanza della lingua italiana, per quanto attiene alla immissione e correzione dei testi nonché composizione dei titoli e almeno due dipendenti regolarmente assunti, occupati con le medesime mansioni, possono dimostrare in ogni momento la necessaria ed adeguata padronanza della lingua tedesca. Tale obbligo vale per tutta la durata del contratto. Per ulteriori condizioni vedasi quanto specificato nel capitolato d'appalto.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 60 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto.

15. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso.

16. Altre informazioni: l'offerta dovrà pervenire alla provincia autonoma di Bolzano, presidenza, stanza n. 230, Il piano, palazzo I, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano, entro le ore 12 del giorno precedente all'apertura delle offerte (termine perentorio). Le modalità di presentazione dell'offerta e l'elenco della documentazione da allegare sono contenute nelle norme di gara. Nel periodo transitorio fino al 31 dicembre

2001 le ditte possono optare sia per il pagamento in lire che in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile.

17. Data di invio del bando: 26 febbraio 1999.

18. Data di ricevimento del bando: 26 febbraio 1999.

Il presidente della giunta provinciale:
dott. Luis Durnwalder

C-4832 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

AZIENDA U.S.L. N. 7

Carbonia (CA)

Indizione appalti per forniture diverse

L'Azienda U.S.L. n. 7, via Dalmazia (palazzo Cossu) 09013 Carbonia, tel. 0781/677223-227-228-500-501 - fax 0781/677224, indica la seguente gara da espletarsi a mezzo pubblico incanto:

fornitura biennale dispositivi medico specialistici (catereri - drenaggi - protesi vascolari - sistemi di raccolta per stomia, per urostomia e per colostomia - sonde - sondastrici - tubi in silicone - dispositivi per endoscopia e laparoscopia - aghi per biopsia ecc.).

Spesa annua presunta L. 500.000,00, (258.228,45. Aggiudicazione per singolo lotto in favore dell'offerta più vantaggiosa - (art. 16 lett. b punto 1 del decreto legislativo n. 358/1992). Termine per la presentazione delle offerte ore 13.00 del giorno 22 aprile 1999. Espletamento pubblico d'appalto ore 10.00 del giorno 22 aprile 1999. Luogo di fornitura: farmacie dei PP.OO. di Iglesias e di Carbonia entro 10 giorni dalla data di ricezione dell'ordine di fornitura.

Cauzione provvisoria a L. 500.000.

Le condizioni d'appalto sono determinate dal capitolato generale e dal capitolato speciale. I citati capitolati sono disponibili presso il servizio acquisti, via Dalmazia, 09013 Carbonia, tel. 0781/677223-227-228-294-500-501, fax 0781/677224, al quale devono essere richiesti. Le Ditte, all'atto delle richieste dei capitolati, devono documentare il versamento di L. 20.000 per spese di amministrazione, da effettuarsi in loco o sul c/c postale n. 16765091 intestato alla banca di Sassari, tesoriere azienda USL 7, Carbonia. Il termine ultimo per la richiesta dei suddetti capitolati è di giorni 15 dalla data fissata per la presentazione delle offerte. Le offerte devono pervenire tassativamente entro il termine precedentemente indicato, secondo le modalità previste dall'art. 9 del capitolato generale, corredate dai documenti richiesti all'art. 4 del capitolato generale e dagli ulteriori documenti richiesti nel capitolato speciale. All'esterno del plico, pena la nullità, deve essere apposta la «causale» della gara. L'offerta e la relativa documentazione devono essere in lingua italiana. L'appalto sarà espletato in seduta pubblica presso la sede della USL in via Dalmazia a Carbonia nella data sopraindicata. Possono intervenire alle operazioni di gara i titolari o rappresentanti muniti di procura notariale. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il bando integrale della gara è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* CEE in data 26 febbraio 1999. La pubblicazione del presente bando non vincola l'azienda USL.

Il direttore generale: dott. Mario Raimondi.

C-4833 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA

Unità di direzione istruzione

Piazza Giancurro - Tel. 0971/489028

Bando di gara per pubblico incanto

L'amministrazione comunale di Potenza indice asta pubblica con unico incanto, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, con offerte esclusivamente in ribasso, per la fornitura di un quantitativo

vo presumibile di litri 171.000 gasolio da riscaldamento per le esigenze di alcune scuole materne ed elementari di Potenza per gli anni 1999 e 2000.

Importo a base d'asta: L. 1.250 al litro, oltre I.V.A. soggetto a ribasso.

L'offerta dovrà precisare anche che il prezzo sarà automaticamente aggiornato in caso di variazione degli oneri fiscali e di incremento del prezzo di mercato secondo i listini provinciali della C.C.I.A.A. di Potenza, mentre il ribasso dovrà rimanere fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.

Impegno finanziario massimo: L. 213.750.000, oltre I.V.A.

Finanziamento: fondi comunali.

Luogo di consegna: scuola materna c.da Giuliano, scuola materna Avigliano Scalo, scuola materna Trinità Sicilia, scuola elementare c.da Giuliano, scuola elementare via Verdi, scuola elementare Avigliano Scalo.

L'asta si svolgerà il 25 marzo 1999, alle ore 16,30 presso i locali dell'ufficio contratti e gare in c.da S. Antonio La Macchia.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, esclusivamente tramite servizio postale Raccomandato Espresso di Stato o posta celere, entro le ore 12,00 del giorno precedente l'asta, a pena di esclusione, il plico contenente la documentazione e l'offerta.

Il plico, sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione dell'oggetto e della data della gara, nonché del mittente, dovrà essere indirizzato al comune di Potenza, ufficio contratti e gare, c.da S. Antonio La Macchia, 85100 Potenza, e dovrà contenere la seguente documentazione:

1. dichiarazione, redatta su carta da bollo da L. 20.000, contenente la misura della percentuale di ribasso offerta, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, con indicazione del luogo, data di nascita e numero di codice fiscale e partita I.V.A. Tale firma NON deve essere autenticata, pena l'esclusione.

Tale dichiarazione deve essere contenuta in apposita busta, debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

2. Richiesta di partecipazione all'asta, redatta in carta da bollo da L. 20.000 sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, contenente le seguenti dichiarazioni, espressamente rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, da cui risulta:

a) gli estremi dell'iscrizione alla camera di commercio per l'attività specifica, con precisazione delle generalità della ditta ed i titolari di cariche e qualifiche, con relativi dati anagrafici e ciò riferito:

al titolare ed al direttore tecnico, ove esiste e se persona diversa, in caso di ditta individuale;

a tutti i soci ed al direttore tecnico ove esiste, per le S.n.c.;

ai soci accomandati ed al direttore tecnico ove esiste, per le S.a.s.;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza ed al direttore tecnico ove esiste per gli altri tipi di società;

b) che la ditta non si trovi in stato di fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che procedure concorsuali non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

c) che non è stata pronunciata condanna e non esistono a loro carico precedenti nel casellario giudiziario (in caso affermativo riportare tutti i dati) nei confronti dei titolari di cariche e qualifiche di cui al precedente punto a);

d) di non avere in corso procedimenti ostativi di cui alla vigente legislazione antimafia;

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo le norme vigenti.

Si rammenta che le dichiarazioni contenute nella richiesta di cui al punto 2) dovranno contenere, pena l'esclusione, espresso riferimento alla legge n. 15/1968.

La richiesta di cui al punto 2) non è soggetta ad autenticazione se verrà allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore. Diversamente dovrà essere redatta con firma autenticata ai sensi degli art. 4 e 20 della legge n. 15/1968.

Si rammenta che la mancanza o l'irregolarità di alcune delle dichiarazioni richieste comporterà l'esclusione dalla gara.

Saranno escluse le offerte in rialzo e quelle che presentano più di un ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara.

La ditta che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a produrre la documentazione originale a cui ha fatto riferimento con le dichiarazioni, la cauzione definitiva, nelle forme di legge, pari ad 1/20 dell'importo contrattuale e sarà tenuta, inoltre, al pagamento delle spese contrattuali. L'inizio della fornitura dovrà avvenire a seguito del completamento di quella del contratto in corso.

Potenza, 25 febbraio 1999

Il dirigente: dott. Alfredo Tramutoli.

C-4834 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA AZIENDA SANITARIA USL N. 1 Venosa (PZ)

Avviso di licitazione privata

In esecuzione della propria deliberazione n. 43 del 10 febbraio 1999 questa ASL indice licitazione privata, ai sensi della legge regionale 29 marzo 1980, n. 17 e decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni, per la fornitura di farmaci, emoderivati, immunoglobuline, sieri e vaccini occorrenti agli stabilimenti ospedalieri dell'ASL n. 1.

La quantità dei prodotti da fornire è specificata nel capitolato speciale d'appalto.

L'importo presunto annuo dell'intera fornitura, che avrà la durata di anni uno, è di L. 1.790.000.000 I.V.A. inclusa. Le consegne dovranno essere effettuate presso gli stabilimenti ospedalieri dell'ASL n. 1 che verranno di volta in volta indicati negli ordinativi.

L'aggiudicazione verrà fatta al prezzo più basso per singolo prodotto, ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pertanto le ditte interessate potranno presentare offerta per uno o più prodotti. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità previste dall'art. 1° del citato decreto legislativo n. 358/1992. Non è richiesta nessuna specifica forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese.

Per poter concludere in tempi brevi il procedimento di gara in parola, ed al fine di non interrompere un pubblico servizio e soddisfare la richiesta dei prodotti oggetto di gara avanzate dagli stabilimenti ospedalieri, questa Azienda Sanitaria, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del citato decreto legislativo n. 358/1992, ricorre alla procedura accelerata, assegnando giorni 15 per la ricezione delle domande di partecipazione a decorrere dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, e giorni 20 per la ricezione delle offerte, a decorrere dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Pertanto le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire entro il giorno 12 marzo 1999 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria USL n. 1, Ufficio Protocollo, via Roma n. 187 - 85029 Venosa (PZ).

Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse le seguenti indicazioni sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante dell'impresa, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero con le modalità previste dalla legge 15 maggio 1997, n. 427 e successive modificazioni ed integrazioni:

1) che l'impresa non si trova in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni;

2) che l'impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. nella categoria oggetto della fornitura;

3) che l'impresa è in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 e 14 del predetto decreto legislativo in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione della fornitura in oggetto.

A dimostrazione di quanto sopra, le ditte unitamente alla domanda dovranno presentare:

a) la documentazione prevista dalle lettere a) e c) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) la documentazione prevista dalla lettera a) dell'art. 14 del citato decreto.

Nei casi di raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, la suddetta documentazione dovrà essere presentata da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

Il capitolato speciale di gara può essere consultato presso l'amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara.

L'amministrazione spedirà l'invito a presentare offerta entro 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la richiesta di partecipazione.

Sono stati designati responsabili del procedimento la dott.ssa Paola Svetoni e la dott.ssa M.V. La Rosa.

Il presente invito è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 25 febbraio 1999 ed è stato ricevuto in data 25 febbraio 1999.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Per eventuali informazioni rivolgersi alla dott.ssa Paola Svetoni presso lo stabilimento ospedaliero di Melfi, tel. 0972/773222.

Venosa, 25 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Panio.

C-4835 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Ufficio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Avviso di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n. 346 del 12 febbraio 1999 è indetta gara di appalto mediante licitazione privata per la fornitura di trasnense occorrenti per le prossime consultazioni elettorali. Importo complessivo L. 480.000.000 oltre I.V.A. (247.899). L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui all'art. 19, comma 1°, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, come coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998, nei confronti dell'impresa che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto, parte integrante del sommario provvedimento deliberativo e, in quanto applicabile, a quelle contenute nel capitolato generale del Comune. Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358/1992, vista l'urgenza dell'approvvigionamento, in considerazione delle prossime scadenze elettorali.

L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide.

Le richieste di invito alla gara redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al comune di Napoli, Protocollo Generale, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del 15° giorno dall'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea. Sul plico contenente l'istanza dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il 120° giorno dalla pubblicazione del presente bando.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. di data non anteriore ai mesi sei dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, con relativa attivazione dell'oggetto sociale;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta nei modi di legge dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Gli atti di gara sono visionabili presso il servizio Provveditorato, via Lombardi n. 15.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 25 febbraio 1999.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-4836 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Ufficio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Avviso di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n. 446 del 19 febbraio 1999 è indetta gara di appalto mediante licitazione privata distinta in due lotti per il servizio di allestimento seggi di votazione occorrenti per le prossime consultazioni elettorali e referendarie previste nell'anno 1999. Importo complessivo, comprensivo di eventuale ballottaggio, L. 468.000.000 oltre I.V.A., ((241.701,82); importo complessivo, senza ballottaggio, L. 351.000.000 oltre I.V.A. ((176.111,80). L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui all'art. 19, comma 1°, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, come coordinato con le modifiche di cui al decreto legislativo n. 402/1998, nei confronti dell'impresa che avrà praticato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi base riportati all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto, parte integrante del sommario provvedimento deliberativo. Si adotta la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del decreto legislativo n. 358/1992, vista l'urgenza dell'approvvigionamento, in considerazione delle prossime scadenze elettorali.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida per ogni singolo lotto.

Le richieste di invito alla gara redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire, in plico sigillato, al comune di Napoli, Protocollo Generale, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio - 80133 Napoli, entro le ore 12 del 15° giorno dall'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea. Sul plico contenente l'istanza dovranno essere indicati, a pena di inammissibilità, il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il 120° giorno dalla pubblicazione del presente bando.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al C.C.I.A.A. nel settore di riferimento, di data non anteriore ai mesi sei dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa;

b) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta nei modi di legge dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 55/1990 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Gli atti di gara sono visionabili presso il servizio Provveditorato, via S. Liborio n. 4.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 25 febbraio 1999.

Il dirigente: avv. A. Ruggiero.

C-4837 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio Gare e Contratti**

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Avviso di esito di gara

Aggiudicazione gara di appalto - a mezzo licitazione privata - esposta in date 6 ottobre 1998 e 8 ottobre 1998 per l'affidamento dei lavori di risanamento statico e funzionale reti collettive e grandi arterie fognarie cittadine. Lotti A-B-C-D-E. Sistema di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi art. 21 legge n. 216/1995 criterio del prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari. Lotto «A» ditta aggiudicataria Società Internazionale Gallerie che ha offerto il prezzo di L. 3.293.809.199. Lotto «B» ditta aggiudicataria Soc. SIP Costruzioni s.r.l. che ha offerto il prezzo di L. 2.518.675.530. Lotto «C» ditta aggiudicataria Coop.va Ediltecnica a r.l. che ha offerto il prezzo di L. 2.385.128.838. Lotto «D» ditta aggiudicataria ATI Ianniello Umberto-Ferrara-Ianniello Vincenzo che ha offerto il prezzo di L. 2.376.145.750. Lotto «E» ditta aggiudicataria ATI Inca Costruzioni-Someca Costruzioni s.n.c. che ha offerto il prezzo di L. 2.501.260.000.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4838 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio Gare e Contratti**

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Avviso di esito di gara

Aggiudicazione gara di appalto - a mezzo licitazione privata - esposta in data 14 ottobre 1998, per l'affidamento dei lavori collettive fognaria e del cunicolo sottoservizi lungo la via Posillipo. Importo a base d'asta L. 5.387.165.065. Sistema di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi art. 21 legge n. 216/1995 criterio del prezzo più basso mediante offerte a prezzi unitari. Delibera di indizione n. 558 del 6 marzo 1998. Determinazione di aggiudicazione n. 39 del 15 ottobre 1998. Dite invitate n. 59; ditte partecipanti n. 33. Aggiudicataria: ATI L.G.P. Costruzioni-Ferredile s.r.l.-Fico Giuseppe, che ha offerto il prezzo di L. 3.596.303.488 oltre I.V.A.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4839 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Servizio Gare e Contratti**

Napoli, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo

Avviso di esito di gara

Aggiudicazione gara d'appalto - a mezzo licitazione privata - esposta in data 5 novembre 1997 per l'affidamento della fornitura degli indumenti da lavoro al personale del Servizio Fognature. Importo a base d'asta L. 857.150.000 I.V.A. esclusa. Delibera d'indizione di G.C. n. 4178 del 5 settembre 1997. Determinazione di aggiudicazione del dirigente del Servizio Fognatura n. 001 del 13 gennaio 1999. Dite invitate n. 22; ditte partecipanti: n. 6 come da elenchi presso il Servizio Gare e Contratti. Sistema di aggiudicazione: art. 16 comma 1° lett. a, del decreto legislativo n. 358/1992 ed art. 73 lett. c, nonché art. 76 e 89 lett. a, del regio decreto n. 827/1924 e secondo le prescrizioni indicate nel C.S.A. Ditta aggiudicataria V.I.C.F.A.O con il ribasso del 43,42%. Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni CEE in data 25 febbraio 1999.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-4840 (A pagamento).

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

(Provincia di Sassari)

Ufficio Servizio Sociale

Via Olbia, Tel. 079679949 - Fax 079631849

Stratto avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 23 marzo 1999 è indetta asta pubblica ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 art. 3 comma 2, 23 comma 1 lett. b, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio Asilo nido. Base d'asta L. 556.806.537, I.V.A. inclusa. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 22 marzo 1999. Copie integrali del bando e del capitolato d'appalto sono disponibili c/o l'ufficio del Servizio sociale comunale.

Tempio Pausania, 24 febbraio 1999

Il dirigente del settore: dott.ssa Piera Lucia Sotgiu.

C-4841 (A pagamento).

COMUNE DI TEMPIO PAUSANIA

(Provincia di Sassari)

Ufficio Servizio Sociale

Via Olbia, Tel. 079679949 - Fax 079631849

Stratto avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 25 marzo 1999 è indetta un'asta pubblica ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157 art. 3 comma 2, 23 comma 1 lett. b, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio Asinche domiciliare. Base d'asta L. 172.047.356, I.V.A. inclusa. Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 24 marzo 1999. Copie integrali del bando e del capitolato d'appalto sono disponibili c/o l'ufficio del Servizio sociale comunale.

Tempio Pausania, 25 febbraio 1999

Il dirigente del settore: dott.ssa Piera Lucia Sotgiu.

C-4842 (A pagamento).

SE.VER.A. - S.p.a.

Castelnuovo in Garfagnana (LU) Italia

Località Belvedere

Avviso d'asta

(Il presente avviso è conforme alle Direttive UE 93/36 a 97/52 ed ai decreti legislativi n. 358/1992 e 402/1998).

1. Società aggiudicatrice: SE.VER.A. S.p.a. Società mista pubblico-privata per la progettazione, costruzione e gestione di impianti e servizi ecologici. Sede Località Belvedere, 550323 Castelnuovo Garfagnana, provincia di Lucca, Italia, tel. 0583644280, fax 0583644310.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Sede della società: località Belvedere, Castelnuovo Garfagnana, (LU) Italia.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: L'oggetto dell'appalto consiste nella fornitura e montaggio di un filtro a maniche per il trattamento dei fumi derivanti dal forno di incenerimento dei Rifiuti Solidi Urbani.

Scopo per il quale è richiesta l'offerta: acquisto numero di riferimento CPA.

c) Quantità dei prodotti da fornire: 1.

Non sono comprese opzioni per ulteriori forniture.

d) Non è ammessa la presentazione di offerte parziali.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: Termine ultimo per la consegna della fornitura:

5.a) Il capitolato di oneri e i documenti complementari possono essere richiesti al seguente indirizzo: SE.VER.A. S.p.a. località Belvedere, 55032 Castelnuovo Garfagnana, (LU) Italia. Tel. 0583-644556-644280 - fax 0583-644310.

b) Termine ultimo per la ricezione delle richieste sub a):

c) Per ottenere i documenti sub a) dovrà essere effettuato il versamento della somma di L. 50.000 ((25.82) tramite c.c. bancario n. 9769.67 ABI 1030 CAB 70130 presso M.P.S. agenzia di Castelnuovo Garfagnana, (LU) Italia.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 19 aprile 1999.

b) Indirizzo al quale devono essere inviate: SE.VER.A. S.p.a. località Belvedere, 55032 Castelnuovo Garfagnana, (LU) Italia.

c) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese partecipanti o loro delegati e/o procuratori.

b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: sede SE.VER.A. S.p.a. 20 aprile 1999 ore 15,30.

8. Condizioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari a 1/30 (un trentesimo) del prezzo a base d'asta. Cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento) dell'importo aggiudicato.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento.

La spesa è finanziata mediante contratto con la Cassa Depositi e Prestiti.

I pagamenti parziali e totali saranno disposti secondo quanto previsto dal capitolato d'oneri.

10. Condizioni minime richieste al fornitore: iscrizione al registro delle imprese istituito presso la competente C.C.I.A.A. per la categoria d'attività inerente l'offerta della fornitura ed equivalente attestazione prevista dalla legislazione dello Stato membro.

Importo minimo relativo a forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi L. 1.650.000.000 ((852.153,88).

Non ricadere in alcuna delle condizioni derivate dall'art. 20 della direttiva 93/36 e dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.

Centocinquanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

12. Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso in riferimento all'importo posto a base d'asta di L. nette di L. 550.000.000 ((284.051,29).

13. Non sono ammesse varianti.

14. Le offerte dovranno essere presentate con le modalità previste dal capitolato d'oneri.

15. Data di invio dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 febbraio 1999.

16. Data di ricezione dell'avviso: 24 febbraio 1999.

Il presidente: Maurizio Davini.

C-4843 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LECCE/1

Sede centrale: Lecce, via Miglietta n. 5

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. LE/1, via Miglietta n. 5, 73100 Lecce, in virtù della deliberazione del D.G. n. 139/1999, indice gara, mediante licitazione privata, per l'affidamento del servizio di stoccaggio e gestione dinamica dei documenti cartacei amministrativi esistenti nelle proprie strutture.

1. Oggetto: affidamento del servizio di stoccaggio e gestione dinamica dei documenti cartacei;

2. Luogo di esecuzione strutture dell'azienda U.S.L. LE/1;

3. Durata: anni sei;

4. Importo annuo presunto a base di gara: L. 500.000.000, pari a (258.228,450);

5. Raggruppamenti: è possibile la partecipazione di associazione temporanea di imprese (art. 11 decreto legislativo n. 157/1995);

6. La gara sarà espletata con le modalità proprie della procedura ristretta;

7. Termine, indirizzo e lingua:

7.1. il termine per la ricezione delle domande di partecipazione è fissato al 12 aprile 1999;

7.2. l'indirizzo al quale le stesse devono essere inviate è: «Azienda Unità Sanitaria Locale, area gestione del patrimonio, piazza Bottazzi n. 1»;

7.3. la domanda e tutta la documentazione allegata dovrà essere redatta in lingua italiana,

8. Invito: l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro centotanta giorni dal termine indicato al precedente punto 7;

9. Garanzia: è prevista la costituzione di cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo netto contrattuale;

10. Valore dell'appalto: L. 3.000.000.000, pari a (1.549.370,697);

11. Condizioni minime per l'ammissione: oltre ai normali requisiti previsti per legge, è richiesta dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta richiedente nelle norme previste dalle norme vigenti in materia da cui risulti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. di al n.

b) il tipo di attività per cui si è iscritti che deve essere corrispondente a quella oggetto di gara;

c) la data di iscrizione;

d) elenco dei principali servizi analoghi realizzati negli ultimi tre anni (1996-1997-1998) con indicato per ognuno di loro:

faturato distinto per ogni singolo anno;

la stazione appellante;

la descrizione dei servizi prestati;

e) la disponibilità di una o più strutture immobiliari fornite di attrezzature ed impianti in grado di garantire la sicurezza del materiale archivistico in deposito esterno e dotate di tutte le autorizzazioni rilasciate dagli uffici competenti per la gestione di archivi (comune, VV.FF. ecc.), dette strutture dovranno essere ubicate, obbligatoriamente pena l'esclusione, entro il raggio di non oltre 100 km dalla sede dell'Azienda U.S.L. LE/1, (Lecce);

f) la indicazione della quota di appalto che il concorrente intende, eventualmente, appaltare in caso di partecipazione in A.T.I.;

g) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Non saranno ammesse le ditte che:

a) non siano in possesso, a qualunque titolo, della disponibilità di cui al precedente punto e);

b) non abbiano o abbiano avuto almeno un contratto con la P.A. per servizi analoghi;

c) il fatturato medio degli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) per servizi analoghi a quello oggetto di gara, prestati presso enti e/o aziende operanti nell'ambito del S.S.N., non sia almeno pari all'importo annuale posto a base di gara di cui al precedente punto 4.

12. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà espletata con il sistema della Licitazione Privata e l'appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 ossia «a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi» che saranno indicati nel capitolato speciale d'appalto;

13. Eventuali chiarimenti: rivolgersi al rag. Gino Muci, area gestione del patrimonio (0832215827), dott. Pompilio Bianco (0832215772);

14. Data invio del bando all'ufficio pubblicazione ufficiali della Comunità Europea 26 febbraio 1999.

15. Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio delle P.U.C.E. in data 26 febbraio 1999.

Lecce, 26 febbraio 1999

Il direttore generale: avv. Paolo Pellegrino.

C-4844 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Sanitaria Locale «NAPOLI 2»

Bando di gara indicativo

In esecuzione della delibera n. 239 del 17 febbraio 1999 ed in conformità al decreto legislativo n. 358/1992 nonché al decreto legislativo n. 402/1998 e al decreto legislativo n. 157/1995, si dà avviso della indizione delle sotto elencate gare, a procedura ristretta, per la fornitura di prodotti, beni e servizi occorrenti all'azienda appaltante per l'adempimento della propria attività mediante licitazione privata con procedura accelerata: a) aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992. 1. Fornitura disinfezzanti, importo presunto L. 70.000.000 + I.V.A. 2. Fornitura galenic, importo presunto L. 450.000.000 + I.V.A. 3. Fornitura aghi e siringhe, importo presunto L. 300.000.000 + I.V.A. 4. Patti caldi ai degeni dei presidi ospedalieri, presidi territoriali di psichiatria e tossico-dipendenti di teraferma, importo presunto L. 1.200.000.000 + I.V.A. 5. Fornitura di un servizio triennale di assistenza e riabilitazione psichiatrica, importo presunto L. 9.300.000.000 + I.V.A. 6. Affidamento servizio di rimozione, trasporto e smaltimento di carogne animali e di alimenti di origine animale, dichiarati non edibili dal servizio veterinaria, importo presunto L. 100.000.000 + I.V.A. B. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992. Affidamento triennale del servizio di disinfezione, disinfezzazione e derattizzazione, importo presunto L. 2.850.000.000 + I.V.A. 2. Informatizzazione del servizio veterinaria, importo presunto L. 120.000.000 compreso I.V.A. 3. Informatizzazione del servizio di riabilitazione, importo presunto L. 100.000.000 + I.V.A. 4. Informatizzazione della gestione delle cartelle cliniche, importo presunto L. 70.000.000 + I.V.A. 5. Informatizzazione dipartimento di prevenzione, importo presunto L. 150.000.000 + I.V.A. 6. Affidamento triennale del servizio di registrazione ed elaborazione ricette della convenzionata specialista, importo presunto L. 450.000.000 + I.V.A. 7. Informatizzazione dell'ufficio relazione con il pubblico, importo presunto L. 80.000.000 + I.V.A.

Le domande di partecipazione, riferite distintamente a ciascuna gara formulate in lingua italiana, redatte su carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, con l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A., corredate dal certificato camerale dell'azienda richiedente dal quale risulti l'iscrizione alla detta Camera per la specifica categoria merceologica da almeno tre anni, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'ASL NA 2 in via Corrado Alvaro n. 8, 80072 Montesuicello-Pozzuoli (NA) Italia, a mezzo raccomandata A/R o corriere autorizzato, entro le ore 13.00 del giorno 15 marzo 1999.

Nelle domande di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alle gare di appalto in oggetto nonché n. telefonico e recapito fax e riportare sulla busta l'indicazione del mittente e l'oggetto di gara. È ammessa la partecipazione in ATI così come previsto dalla normativa vigente. La domanda di partecipazione non vincola l'azienda appaltante che si riserva anche la facoltà di revocare, annullare, sospendere e modificare il presente avviso e di richiedere ulteriore documentazione. Gli invitati a presentare offerta saranno inoltrati entro 90 gg. dalla data di spedizione del presente bando alla C.E.E. Copia del presente bando può essere ritirato presso la sede dell'ASL NA 2 in via Corrado Alvaro n. 8 - 80072 Montesuicello-Pozzuoli (NA), ufficio provviditoria, tel. 081/8552544 - 25.46, fax 081/8552547 - 081/5249307 dalle ore 9 alle 13 dalle 15 alle 15 venerdì o chiedere informazioni supplementi. Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il giorno 22 febbraio 1999 ed è stato ricevuto il 22 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agazzino.

C-4845 (A pagamento).

COMUNE DI FOGGIA

Bando di gara (art. 64 regio decreto 8271/1924)

In esecuzione della delibera di G.C. n. 109 del 12 febbraio 1999 l'amministrazione indice asta pubblica per i lavori di riorganizzazione e potenziamento del parco urbano S. Felice. Pic Urban sottoprogramma n. 6 Foggia, misura 4, infrastruttura ed ambiente. Importo a base

d'asta L. 2.333.896.000 oltre I.V.A., categorie prevalenti: G1, importo L. 1.305.798.000, opere scorparabili: categoria G10, importo L. 478.998.000, opere scorparabili: categoria S1, importo L. 549.700.000, sistema di realizzazione dei lavori: a corpo, responsabile del procedimento: ing. capo Biagini Fernando.

1. Ente appaltante: comune di Foggia, ufficio legale/contratti, piazza del Lago n. 2, Foggia, tel. 0881/709669, telefax 0881/772552.

2. Asta pubblica, da esprimersi con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, inferiore a quello posto a base d'asta.

2.a) L'asta pubblica si terrà il giorno 18 marzo 1999 con inizio alle ore 16.30 presso l'ufficio contratti del comune, ai cui lavori potrà assistere il legale rappresentante della ditta concorrente o suo delegato.

2.b) Chiunque è interessato a partecipare alla gara dovrà far pervenire, entro le ore 12.00 del giorno 17 marzo 1999, all'ufficio contratti l'offerta contenente i documenti di seguito indicati, redatti in lingua italiana.

2.c) Non sono ammesse offerte in aumento.

2.d) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2.e) Le offerte anomale saranno individuate ed escluse automaticamente a termini delle vigenti norme sulla materia oggetto del presente bando.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: riorganizzazione e potenziamento del parco urbano S. Felice, iscrizione all'A.N.C. categorie prevalenti: G1, importo L. 1.305.798.000; opere scorparabili: categoria G10, importo L. 478.998.000; opere scorparabili: categoria S1, importo L. 549.700.000.

4. Termine di esecuzione appalto: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e successivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi: alla gara possono partecipare i soggetti indicati nell'art. 10 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, nel rispetto delle norme contenute nei successivi articoli 11, 12 e 13.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed ogni altro documento sono visionabili presso l'ufficio contratti, piazza del Lago n. 2, dalle ore 10 alle ore 12 dal lunedì al venerdì e degli stessi potrà essere rilasciata copia previo pagamento dei costi di riproduzione e dei diritti.

7. Cauzione provvisoria, anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2 per cento dell'importo dei lavori di durata non inferiore a 180 giorni, a decorrere dalle ore 24 del giorno precedente a quello della gara. Ai non aggiudicatari la cauzione viene restituita dopo l'aggiudicazione provvisoria. In caso di fidejussione bancaria e/o assicurativa, le stesse dovranno contenere, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti impegni:

a) rinuncia da parte del debitore in solido col debitore principale: - al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile con impegno da parte del medesimo a rimanere obbligato in solido col debitore principale fino a quando il comune non dichiara il pieno adempimento degli obblighi assunti dal debitore stesso; - all'onere di una tempestiva e diligente escussione dal debitore stesso di cui all'art. 1957 Codice civile;

b) da parte dell'obbligato in solido col debitore principale, a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta dal comune senza alcuna riserva.

c) a rilasciare la garanzia definitiva prevista dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e successive modificazioni. La sottoscrizione della polizza fidejussoria deve essere autenticata a termini della legge n. 15/1968.

8. L'importo dei lavori è finanziato al cap. 32350 del Bilancio 98, alimentato con fondi europei Urban. I pagamenti sono disciplinati nel capitolato speciale. Non sono ammesse anticipazioni del prezzo.

9. I concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 13 legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

10. Iscrizione all'ANC alla categoria «G1», tabella di cui al decreto ministero LL.PP. n. 770/1982, come sostituito con il decreto ministero LL.PP. n. 304/1998, per importi non inferiori a quelli a base di gara.

11. Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo: cifra d'affari in lavori, riferite all'ultimo quinquennio; non inferiore a L. 2.333.896.000; costo del personale, riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 233.389.600.

12. L'offerta presentata rimane vincolata per il periodo di giorni 90 dalla data della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o analogo determinazione, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

13. Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori che intende subappaltare.

14. Sono ammesse alla gara le imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Divieto di partecipazione alla gara: si applicano le norme contenute negli artt. 10, 12, 13 e 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed ogni altra norma concernente tale fattispecie. Risoluzione del contratto per inadempimenti: Si applicano le norme contenute nell'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

15. L'elenco dei documenti per partecipare alla gara, la loro modalità di presentazione, che dovrà avvenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara, i riferimenti normativi ed ogni altro dettaglio sono specificati nel bando integrale di gara reperibile presso l'ufficio contratti di questo Ente, piazza del Lago n. 2, dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12, (tel. 0881/709669, fax 0881/772552), all'Albo Pretorio di questo Ente e su Internet all'indirizzo <http://www.infopubblica.com>

Per i lavori oggetto del presente bando non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il comma uno dell'art. 1664 del Codice civile.

È esclusa la competenza arbitrale.

Foggia, 19 febbraio 1999

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti

C-4847 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO

Sassuolo (MO), via Fenuzzi n. 5

Tel. 0536/818794-818799 - Fax 0536/818799

<http://www.comune.sassuolo.mo.it/bandi>

Fornitura e posa in opera di segnaletica verticale urbana di direzione e indicazione. Asta pubblica massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Base d'asta L. 166.550.200 pari (86.016, oltre I.V.A.). Obbligatorio riturare bando integrale c/o uff. contratti.

Offerte entro il 24 marzo 1999.

Il dirigente: arch. Maurizio Valentini.

C-4848 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Azienda Sanitaria Locale n. 2 - Olbia

Bando di gara per pubblico incanto

A. Oggetto dell'appalto: Lavori per la realizzazione del 1° lotto attuativo del nuovo Ospedale civile di Olbia.

B. Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 2 con sede in Olbia viale Aldo Moro - tel. 0789/552326, telefax 0789/552329.

C. Data di spedizione alla Cee: giorno 25 mese febbraio anno 1999.

D. Criterio di aggiudicazione: Asta pubblica; ai sensi dell'art. 21 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di appalto.

Le offerte anomale, determinate in conformità al comma 1/bis Art. 21 della legge 18 novembre 1998 n. 415, saranno valutate a norma dell'art. 30 della direttiva 93/37/Cee.

Le offerte debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative, che

concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta.

L'elenco delle predette voci, per la giustificazione dell'offerta, è depositato in visione presso i servizi tecnici dell'ente appaltante e, presso la copisteria di cui al punto H per la produzione di copie.

E. Luogo di esecuzione: Comune di Olbia Località Tannaia;

F. Importo dei lavori a base d'asta: L. 30.350.000.000 (trentamiliarditrecentocinquantamiloni) corrispondenti a 15.674.466,89 Euro.

I suddetti lavori sono suddivisi nelle seguenti categorie per le quali è richiesta la iscrizione all'ANC o all'A.R.A. (della Regione Sardegna).

Categoria prevalente:

G1, «costruzione di edifici civili e industriali»; importo della categ. L. 16.897.598.400 (sedicimiliardiotrentonovantasettemilioni)centonovantottomilquattrocento) corrispondenti a 8.726.881,27 Euro.

Categorie di opere scorporabili:

G11, «installazione, manutenzione straordinaria di impianti termici, di ventilazione, di condizionamento, nonché installazione, manutenzione di impianti della cat. L. 11.471.668.906 (undicimiliardiquattrocentosettantunomilioneisettecentosantottomilanovecentosei) corrispondenti a 5.924.622,55 Euro.

S1, «movimento di terra, demolizioni, sistemi, sistemazione agraria, verde pubblico e relativo arredo urbano; importo della cat. L. 909.910.622 (novecentonovemilioneicentocinquecentocinquecentoventidue) corrispondenti a 469.929,62 Euro.

G6, «impermeabilizzazione dei terreni, costruzione di acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione, di evacuazione e loro ristrutturazione o manutenzione; importo della cat. L. 1.070.822.072 (unmiliardosettantamilionioctocentoventidueemilsettantadue) corrispondenti a 553.033,45 Euro.

Negli elaborati di progetto sono individuati importi relativi ad arredi e attrezzature che non fanno parte del presente appalto in quanto le relative gare verranno indette, ai sensi della normativa vigente in materia di forniture, con bandi a parte.

G. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi contati a partire dalla data del verbale di consegna lavori.

H. Documenti di gara: i concorrenti, anche al fine della dichiarazione resa ai sensi del successivo punto N3, dovranno aver preso visione, dello stato dei luoghi e di tutti i documenti di gara (elaborati progettuali, elenco prezzi, capitolato di appalto ecc. resi disponibili in visione, previo appuntamento, presso i servizi tecnici dell'ente appaltante siti in Olbia in viale Aldo Moro nei giorni feriali escluso il Sabato, dalle ore 10 alle ore 13. I suddetti documenti, potranno essere acquistati, previa prenotazione, presso la copisteria «Degores Paolo» con sede in Olbia via Barcellona 61/B - tel. 0789/25844, con contestuale pagamento delle sole spese di riproduzione.

I. Termine e indirizzo di ricezione dell'offerta: Il plico contenente la «busta dei documenti» e la «busta dell'offerta» - sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con riportata la seguente dicitura: «Gara di appalto relativa alla realizzazione del nuovo ospedale civile di Olbia I lotto attuativo» - dovrà pervenire entro le ore 13 del 6° (sessantesimo) giorno dalla data di invio del presente bando alla Gazzetta C.E.E.

Farà fede ai fini del rispetto del termine di cui sopra esclusivamente il timbro apposto dall'ufficio protocollo dell'A.S.L. n. 2 di Olbia sita in viale Aldo Moro a Olbia.

J. Modalità di gara: nel plico andranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, le due buste contenenti i «documenti» e «l'offerta». Il plico viaggerà ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostituiti o integrativi di offerte già pervenute.

Il sorteggio di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge 415/1998 avverrà in seduta pubblica il giorno 29 aprile 1999 alle ore 10, nella sala riunioni della sede dell'A.S.L. di Olbia sita in viale Aldo Moro. L'apertura dei plichi avverrà nella seduta pubblica che si terrà il giorno 13 del mese di maggio dell'anno 1999 alle ore 10, nella sala riunioni dell'A.S.L. n. 2 sita in Olbia viale Aldo Moro.

Il Presidente della commissione aggiudicatrice aprirà, seguendo l'ordine d'arrivo, prima tutte le buste dei documenti e, quindi, quelle contenenti le offerte limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione e/o che non abbiano comprovato, entro 10 giorni dalla data della richiesta il possesso dei requisiti di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge 415/1998.

Seguirà l'individuazione di eventuali offerte anomale. La seduta pubblica verrà aggiornata quindi a data successiva nel corso della quale si procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta non anomala che esprima il massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara. L'aggiudicazione definitiva sarà fatta con delibera del direttore generale dell'ente appaltante e sarà, comunque, subordinata: all'effettivo possesso dei requisiti semplicemente dichiarati in sede di gara; al rilascio della garanzia di cui al successivo punto K; all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui al decreto legislativo 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria e all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

L'Ente appaltante si riserva, tuttavia, il proprio diritto a non aggiudicare la gara.

K. Cauzioni: ai sensi del comma 1 dell'art. 30 della legge 18 novembre 1998 n. 415 il concorrente dovrà corredare l'offerta con una cauzione pari al 2% dell'importo a base di appalto da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo degli stessi.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 20%.

Tutte le garanzie e le coperture assicurative dovranno essere conformi alle prescrizioni di cui all'art. 30 commi 1-2-2-bis della legge 415/1998.

L. Finanziamenti: l'opera è finanziata dalla Regione Autonoma della Sardegna con i fondi regionali di cui ai decreti della giunta regionale n. 19/28 del 29 giugno 1994 e 44/131 del 30 dicembre 1994.

L'importo d'appalto sarà erogato «a corpo» sulla base di stati di avanzamento lavori emessi nei tempi e con le modalità di cui al capitolato speciale di appalto.

M. Soggetti ammessi alla gara e requisiti dei consorzi per la partecipazione: sono ammessi alla partecipazione della gara tutti i soggetti così come individuati dal comma 1 lettere a-b-c-d-e-elbis dell'art. 10 della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore e/o del secondo classificato si opererà secondo quanto disposto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23 comma 2 del decreto legislativo 406/1991 i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e per la restante parte cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà, comunque, possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente. Per le associazioni di imprese costituite, invece, ai sensi dell'art. 23 comma 3 del decreto legislativo 406/1991 i requisiti finanziari e tecnici devono essere conformi a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 8 del DPCM 55/1991 e si dovrà specificare quali opere saranno eseguite da ciascuna delle associate. Per i consorzi fra società di cooperative di produzione e lavoro i requisiti finanziari e tecnici devono essere riferiti al Consorzio e non alle singole consorziate.

N. Requisiti, documenti e offerta:

N1) le iscrizioni all'ANC o all'A.R.A. richieste dovranno essere comprovate da certificato o da dichiarazione sostitutiva in forma legale. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 415/1998 si applicherà la circolare Ministeriale n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. 190 del 13 agosto 1985); in tali casi gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta.

I concorrenti dovranno includere nella busta dei documenti, oltre alla richiamata certificazione ANC o A.R.A. (N1) o suoi sostitutivi, i documenti, redatti ai sensi delle disposizioni vigenti.

N2) Una dichiarazione resa in atto unico che contenga le seguenti attestazioni:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE e dall'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

di aver raggiunto negli ultimi tre esercizi una cifra d'affari globale pari a 2 (due) volte l'importo a base di gara e una cifra d'affari in lavori pari a 1,50 (uno e cinquanta) volte lo stesso importo (per le associazioni o i consorzi riferirsi al precedente punto M);

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori, nelle categorie richieste ai sensi del precedente punto F, per un importo complessivo pari a 0,60 (zero virgola sessanta) l'importo di appalto (per le associazioni o i consorzi riferirsi punto M);

di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, nelle categorie richieste ai sensi del precedente punto F, un lavoro di importo pari a 0,4 (zero virgola quattro) volte l'importo a base di appalto o due lavori di importo complessivo pari a 0,5 (zero virgola cinque) volte l'importo a base di appalto (per le associazioni o i consorzi riferirsi al punto M).

di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore a 0,10 (zero virgola dieci) della cifra d'affari in lavori;

di avere la proprietà e/o la effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per il lavoro oggetto di gara;

di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con l'affidatario dell'incarico di progettazione dell'intervento;

la insussistenza ai sensi della legge n. 55/1990 e succ. e integ., a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti;

di essere in possesso di idonee referenze bancarie che si riserva di produrre a richiesta dell'ente appaltante;

i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, del responsabile della conduzione dei lavori;

l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

N3) Una dichiarazione resa in atto unico che contenga le seguenti attestazioni:

di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato i luoghi dove si dovranno svolgere i lavori e di aver accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che li riguardano;

di avere valutato nell'offerta del ribasso tutte le circostanze e gli elementi che influiscono sul costo dei materiali della manodopera dei noli e dei trasporti;

di avere esaminato i calcoli considerandoli corretti e comunque tali da non richiedere varianti che possano comportare richieste di maggiori compensi;

di accettare per le opere a corpo il prezzo chiuso, cioè fisso ed invariabile senza facoltà di invocare alcuna verifica delle misure o del valore attribuito alla qualità delle opere.

N4) Una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà sempre e comunque subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso dei requisiti di idoneità tecnica e morale attestati con le dichiarazioni presentate in sede di gara, dalla consegna delle polizze fidejussorie e assicurative previste nel capitolato speciale nonché dalla presentazione e consegna dei piani di sicurezza.

N5) Una dichiarazione con la quale si accetti incondizionatamente in ogni sua parte il contenuto del testo contrattuale d'appalto e il relativo capitolato speciale.

N6) Una dichiarazione, qualora nell'esecuzione dei lavori l'impresa intenda o debba far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, contenente l'analitica indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e con tutte le modalità, i termini e i limiti di cui all'art. 18 della legge 55/1990 così come modificato dall'art. 34 della legge n. 415/1998.

N7) Certificato completo del registro delle imprese (C.C.I.A.A.) dal quale risultino i legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri, che l'impresa stessa o il titolare nel caso di ditta individuale non siano soggetti, né lo siano stati negli ultimi cinque anni, a procedure concorsuali o equivalenti, che non sussistano cause di divieto, di sospensione e di decadenza ai sensi della normativa antimafia vigente, che sussista il riconoscimento dei requisiti di cui alla legge n. 46/1990. In difetto di uno, o più degli elementi richiesti il concorrente dovrà provvedere con apposite autocertificazioni aggiuntive.

N8) Certificati generali del Casellario Giudiziale in corso di validità relativi:

al titolare e ai direttori tecnici per le imprese individuali, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e ai direttori tecnici per le società commerciali, cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandatari per le società in accomandita e a tutti i soci per le società in nome collettivo.

N9) Cauzione provvisoria di L. 607.000.000 corrispondenti a 313.850,86 Euro, pari al 2% dell'importo posto a base d'asta come specificato al precedente punto K).

La data di tutti i documenti non dovrà essere anteriore a sei mesi a quelle fissate per la gara ad esclusione del certificato ANC o A.R.A. la cui validità è pari all'anno.

Nel caso di imprese riunite ai sensi degli art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991, la comunicazione di cui ai punti N1, N7 e N8, dovrà essere prodotta da ciascuna di esse (mandataria e mandanti), mentre la impresa mandataria (capogruppo) dovrà presentare singolarmente la documentazione di cui ai punti N2, N3, N4, N5, N6.

N10) I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro o consorzi stabili come definiti dall'art. 10 comma 1 lettere b, c, della legge 18 novembre 1998 n. 415 sono tenuti, in conformità al comma 4 dell'art. 13 della legge n. 415/1998, ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. Ai consorziati è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

N11) È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1 lettere d, e, della legge 18 novembre 1998 n. 415 anche se non ancora costituiti. In tale caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

È vietata, altresì l'associazione in partecipazione.

È vietata, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere d, e della legge n. 415/1998 rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

N12) Le imprese non residenti in Italia dovranno ugualmente fornire le dichiarazioni di cui ai precedenti punti e le certificazioni equipollenti a quelle richieste con il presente bando, rilasciate dagli organi competenti del proprio Stato aderente alla U.E., il tutto debitamente accompagnato da traduzione in lingua italiana confermata dalla locale Ambasciata d'Italia o dalla locale Delegazione Commerciale Italiana o altra Autorità equipollente.

N13) Nella «busta dell'offerta» dovranno essere inserite:

a) l'offerta economica sottoscritta, con firma apposta per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante, ovvero da persona munita di appositi poteri comprovati documentalmente. L'offerta, stilata in lingua italiana, esprimerà il massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere posto a base di appalto. La detta percentuale potrà, al massimo, essere indicata fino al limite del centesimo e dovrà risultare scritta sia in cifre che in lettere, senza abbrasioni o correzioni di sorta; in caso di discordanza fra cifre e lettere prevarrà, ai sensi del disposto di cui all'art. 72 comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, l'offerta più favorevole all'amministrazione; in presenza di offerte pari si procederà a sorteggio.

b) Le giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative nella misura del 75% dell'importo a base di gara, indicate dall'Ente appaltante in apposito elenco unito ai documenti di gara.

c) Una dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa sottoscritta ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, attestante che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/1996 e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove i lavori devono essere eseguiti.

O. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di gg. 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

P. Per i lavori da subappaltare o da concedere in cottimo è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro gg. 20 dalla data di ciascun pagamento fatto nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori e ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute effettuate.

Q. Non sono ammesse offerte in aumento.

R. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

S. Le imprese domiciliate in altri stati membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE.

T. Ai sensi della legge n. 241/1990 come successivamente integrata e modificata e dell'art. 7 della legge n. 415/1998, il responsabile del procedimento viene individuato nella persona del dott. Giuseppe Pettinato per la carica domiciliata presso la sede dell'ente appaltante di cui al punto B.

U. Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991.

V. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 25 febbraio 1999.

Tutte le previsioni regolamentari contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

Olibia, 25 febbraio 1999

Il direttore generale: dott. Francesco Massidda.

C-4849 (A pagamento).

CON.SMA.RI. - POLLENZA

Avviso di gara

Il CON.SMA.RI. ha indetto una pubblica gara per la fornitura di n. 150 cassonetti da 2400 lt e di n. 210 cassonetti da 3200 lt, in lamiera zincata a caldo, verniciati, attacco maschio, coperto in lega di alluminio baculante bilaterale simmetrico, provvisto di pedale apertura coperto (solo per quelli da 2400 lt), con le caratteristiche di cui al capitolato d'oneri.

La gara sarà effettuata con le procedure di cui agli art. 9 e 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituiti dagli art. 8 e 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le domande di partecipazione alla gara, su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 16 marzo 1999 al seguente indirizzo: CON.SMA.RI. - piazza Libertà, 16 - 62010 Pollenza (MC). All'esterno della busta sigillata dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione».

Le suddette domande di partecipazione dovranno, essere corredate della documentazione indicata nel bando di gara, inviato in data 23 febbraio 1999 per la pubblicazione all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee.

Saranno ammesse alla gara solo le ditte in possesso dei requisiti previsti nel bando di gara.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del consorzio: tel. 0733/203504.

Il presidente: dott. Paolo Marchetti.

C-4850 (A pagamento).

CON.SMA.RI. - POLLENZA

Avviso di gara

Il CON.SMA.RI. ha indetto una pubblica gara per la fornitura di n. 3 lotti di attrezzature per la raccolta dei rifiuti e precisamente:

1° lotto. Fornitura di n. 1 mezzo completo per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati, del tipo ad operatore unico a caricamento laterale, composto da una attrezzatura di raccolta e compattazione di capacità di circa 28 mc., alla svolta svotamento di cassonetti da lt. 660 a lt. 3200 compresi, con attacco DIN a costa lunga o a costa corta, montata su motrice tipo Iveco 190 e 31 eurotech cursor, o altra motrice di diversa marca e/o tipo ma con prestazioni minime similari;

2° lotto. Fornitura di n. 1 mezzo completo per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati, a caricamento laterale, composto da una attrezzatura di raccolta e compattazione di capacità di circa 14 mc., tramoggia esclusa, atta allo svuotamento di cassonetti da li. 660 a li. 3200 compresi, con attacco DIN, montata su motrice tipo Iveco eurocargio 150 e 23, o altra motrice di diversa marca e/o tipo ma con prestazioni minime similari;

3° lotto. Fornitura di n. 1 mezzo completo per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, a caricamento posteriore, composto da una attrezzatura di raccolta e compattazione di capacità minima pari a 8 ma., tramoggia esclusa, atta allo svuotamento di cassonetti da 660 a 1100 compresi, con attacco DIN, e dotato di caricamento supplementare a pettine per lo svuotamento di contenitori da 120-240-360 li, montata su motrice tipo Iveco eurocargio 75 e 14, o altra motrice di diversa marca e/o tipo ma con prestazioni minime similari;

La gara sarà effettuata con le procedure di cui agli art. 9 e 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituiti dagli art. 8 e 16 decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le domande di partecipazione alla gara, su carta legale, dovranno pervenire entro le ore 12 del 16 marzo 1999 al seguente indirizzo: CON.SMA.RI - piazza Libertà, 16 - 62010 Polenza (MC).

All'esterno della busta sigillata dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione».

Le suddette domande di partecipazione dovranno, inoltre, essere corredate della documentazione indicata nel bando di gara inviato in data 23 febbraio 1999 per la pubblicazione all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee.

Saranno ammesse alla gara solo le ditte in possesso dei requisiti previsti nel bando di gara.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del consorzio: tel. 0733/203504.

Il presidente: dott. Paolo Marchetti.

C-4851 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA

Azienda Sanitaria Locale n. 4

Terni

Bando di gara

1) Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 4 - via G. Di Vittorio n. 2 - 05100 Terni - Tel. n. 0744/2041 - Fax n. 0744/274586.

2) Appalto concorso con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo 157/1995 dei seguenti servizi (cat. 17 - C.P.C. 64): noleggio e lavaggio della biancheria piana e confezionata. Noleggio, lavaggio e sterilizzazione della biancheria destinata alle sale operatorie. Noleggio e disinfezione dei materassi e guanciali. Lavaggio della biancheria di proprietà dell'A.S.L. e degli indumenti personali degli ospiti delle R.S.A. Allestimento e gestione dei guardaroba degli Ospedali e delle R.S.A. con ritiro dello sporco e consegna del pulito presso i reparti di degenza ed i servizi territoriali.

Noleggio e manutenzione degli arredi delle camere di degenza.

Importo presunto annuo: L. 1.600.000.000. I.V.A. esclusa.

3) Luogo di esecuzione: Ospedali, R.S.A. e servizi territoriali della ASL 4.

4) La gara viene effettuata a norma della legge 157/1995.

5) I servizi vengono aggiudicati a lotto unico.

6) Non è previsto un numero limitato di invitati.

7) Non sono previste varianti rispetto alle previsioni richieste nel capitolato speciale d'appalto.

8) Il contratto avrà una durata di anni 5 (cinque) non sono previste varianti rispetto alle previsioni richieste nel capitolato speciale d'appalto.

9) Sono ammesse associazioni d'impresa ai sensi del decreto legislativo 358/1992, art. 10.

10) a) Il ricorso alla procedura accelerata prevista dall'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 157/1995 si è reso necessario per attivare il nuovo Ospedale di Orvieto con la massima urgenza, entro gli inderogabili termini di programmazione, e per l'esigenza di non prorogare il contratto scaduto:

b) Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del *quindicesimo giorno* decorrente dalla data di spedizione del Bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Unione Europea;

c) Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana, vanno recapitate a: azienda sanitaria locale n. 4, via G. Di Vittorio n. 2 - 05100 Terni;

d) Riportare sulla busta la dicitura: appalto concorso per i servizi di lavaggio, noleggio e sterilizzazione della biancheria sanitaria e del materiale lenoceric e di noleggio degli arredi per le camere di degenza.

1) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: non appena conclusi le operazioni di ammissione delle ditte.

12) La cauzione verrà richiesta nella lettera di invito.

13) Alla domanda redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta deve essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. da cui si evinca che la ditta esercita l'attività di lavaggio, noleggio e sterilizzazione della biancheria sanitaria.

b) Autodichiarazione, ai sensi della legge 15/1968 da cui risulti che l'impresa non si trovi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e che sia in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti.

c) Autodichiarazione ai sensi della legge 15/1968 da cui risulti che l'impresa abbia disponibilità di un impianto di lavanderia nel quale viene eseguita la lavorazione e che lo stesso sia adibito al trattamento della biancheria e materassaia destinata a strutture sanitarie, sia dotato di apposito sistema per il trattamento della biancheria infetta e che il circuito dello sporco sia nettamente separato, con barriera fissa, da quello del pulito. Che lo stabilimento abbia doppia possibilità di amungimento dell'acqua, di generazione del vapore e doppio impianto di lavaggio a ciclo continuo.

d) Dichiarazione ai sensi della legge 15/1968 attestante che la ditta ha svolto servizi di noleggio e lavaggio della biancheria, per strutture sanitarie pubbliche e private, con un fatturato nell'ultimo triennio (1996/1998) pari ad almeno due volte l'importo del presente appalto. Tali dati dovranno essere successivamente comprovati da certificazione originale o in copia autentica rilasciata dal committente.

e) Idonee dichiarazioni bancarie (almeno due).

f) Dichiarazione ai sensi della legge 15/1968 attestante la regolarità degli impianti che dovranno risultare in regola con le normative previste dalle disposizioni di legge in materia e di inquinamento ambientale.

In caso di associazione di imprese la documentazione di cui al precedente punto 12) lettere a), b), e), deve essere presentata da tutte le aziende raggruppate; la documentazione relativa ai requisiti degli impianti utilizzati per l'espletamento dei servizi oggetto di gara, lettera c), deve essere presentata dalle Ditte che detengono la titolarità degli stessi. I requisiti relativi al fatturato debbono essere posseduti al 60% dall'impresa capogruppo ed almeno al 20% da ciascuna delle imprese mandanti.

14) L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con i criteri che saranno indicati nel capitolato speciale di gara. In caso di offerte anomalmente basse sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

15) L'incompletezza della documentazione ovvero la non rispondenza della stessa ai requisiti sarà motivo di non invito alla gara.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua dall'A.S.L.

Se le dichiarazioni delle ditte selezionate non risultassero veritiere, l'A.S.L. provvederà ad effettuare opportuna segnalazione all'autorità giudiziaria.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare, prima della stipula del contratto, tutta la documentazione necessaria a dimostrare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio provveditorato - tel. 0744/204844 - fax 0744/204007.

16) Il bando è stato invitato alla *Gazzetta Ufficiale* della UE in data 25 febbraio 1999.

17) Il bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della UE in data 25 febbraio 1999.

Il direttore generale: dott. M.A. Lombardelli

C-4853 (A pagamento).

C.O.N.I.
Comitato Olimpico Nazionale Italiano

2° chiarimento bando di gara

Con riferimento al bando di gara relativo al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione e adeguamento alle normative vigenti del centro sportivo comunale di via Leonori (R.A.063/1998/P.1.), sito in Roma, si comunica che, in relazione alla necessità di apportare alcune precisazioni alle modalità per la partecipazione alla gara, sono differiti i seguenti termini: 1) i capitoli speciali e i relativi allegati di progetto, nonché le modalità per la partecipazione alla gara potranno essere richiesti entro le ore 12, del 15 marzo 1999; 2) le offerte dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12, del 22 marzo 1999.

Restano invece invariati i termini precedentemente fissati per quanto riguarda il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione e adeguamento alle normative vigenti del centro sportivo comunale di via Montona (R.A.062/1998/P.1.).

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-4955 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
Area contrattuale - settore I - contratti

Bando di gara - Pubblico incanto - Costruzione dell'ospedale veterinario ed azienda zootecnica didattico sperimentale della facoltà di medicina veterinaria dell'università degli studi di Bari, per l'importo a base d'asta di L. 10.500.586.661 oltre I.V.A.

Chiarimento

L'Università degli studi di Bari - piazza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari, tel. 080/5714140, telex 810598 UNIVBA I, telefax 080/5714656 in riferimento al bando pubblicato sulla G.U.C.E. n. 10 pag. 99 del 15 gennaio 1999 e sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. 11 del 15 gennaio 1999 chiarisce che le indicate categorie dell'A.N.C. «G1» e «G11» vanno intese: «G1» come categoria prevalente e «G11» come opere scorporate.

In ordine a quanto indicato al punto b.15, il solo o i due lavori che la Ditta partecipante deve aver eseguito nel quinquennio devono essere di importi corrispondenti alla rispettiva categoria in modo da assicurare l'importo totale richiesto dal bando.

Di conseguenza stabilisce le seguenti nuove date di gara: ricezione offerte entro e non oltre le ore 12 del 23 marzo 1999 celebrazione gara ore 9.30 del 26 marzo 1999.

Bari, 26 febbraio 1999

Il rettore: Aldo Cossu.

C-4846 (A pagamento).

AMA
Azienda Municipale Ambiente

Avviso di gara n. 3 - «Pubblico incanto per il servizio di mensa e bar aziendale». Parziale rettifica e proroga termini

In riferimento all'avviso di gara AMA n. 3 «Pubblico incanto per il servizio di mensa e bar aziendale (periodo 1 gennaio 1999 - 31 dicembre 2001)» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana n. 24 del 30 gennaio 1999 parte II, si comunica che il termine ultimo per la presentazione delle offerte e della documentazione richiesta è prorogato al 26 marzo 1999 ore 13 mentre l'apertura dei plichi è fissata per il giorno 29 marzo 1999 alle ore 10.

Si comunica inoltre la seguente rettifica: al punto 12.6 del bando di gara integrale anziché «dichiarazione di avere in organico, e di aver avuto in organico, nel triennio 1995/1996/1997, un numero di dipendenti addetti al servizio mensa e bar non inferiore a 200 unità. In caso di raggruppamento, la capogruppo dovrà attestare un numero di dipendenti addetti al servizio mensa e bar non inferiore a 120 unità», leggersi «dichiarazione di avere in organico, e di aver avuto in organico, nel triennio 1995/1996/1997, un numero di dipendenti addetti al servizio mensa e bar non inferiore a 60 unità annue. In caso di raggruppamento, la capogruppo dovrà attestare un numero di dipendenti al servizio mensa e bar non inferiore a 33 unità annue».

Invariato il testo.

Il direttore generale: dott. ing. Giovanni Fiscon.

S-3063 (A pagamento).

A.T.M.
Azienda Trasporti Milanese

Avviso di rettifica bando di gara

Oggetto dell'appalto: lavori di bonifica degli intonaci coibentati con amianto.

Luogo di esecuzione: Milano - stazioni metropolitane della linea 1 di Gamba, Bande Nere, Primaticcio, Inganni; tratte di galleria Gamba - De Angeli e Gamba - Bande Nere.

Con riferimento all'avviso di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana del 27 febbraio 1999 n. 48, si comunicano le seguenti variazioni:

punto 15.b, verranno prese in considerazione anche le richieste di partecipazione di imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria S22, per gli importi già indicati;

punto 11, il termine di presentazione delle domande di partecipazione è prorogato alle ore 12.00 del giorno 22 marzo 1999.

Il capo servizio approv. dott. ing. Alberto Zorzan.

M-1036 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI,
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999 - Codice pratica NOT/98/2419.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi, 330 - 20126 Milano;

Specialità medicinale: FLEXEN;

Confezioni e numeri di A.I.C.: i.v. 6 fiale liof. 100 mg + 6 fiale 5 ml, A.I.C. n. 023401096; i.m. 6 fiale liof. 100 mg + 6 fiale 2,5 ml, A.I.C. n. 023401108;

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Autorizzazione ad effettuare la produzione delle fiale di solvente della specialità medicinale Flexen anche presso l'Officina Italfarmaco S.p.a. sia in Milano, viale F. Testi, 330.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-4956 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999 - Codice pratica NOT/98/2422.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi, 330 - 20126 Milano;

Specialità medicinale: FLEXEN;

Confezioni e numero di A.L.C.: i.m. 6 fiale liof. 100 mg + 6 fiale 2,5 ml, A.L.C. n. 023401108;

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-4957 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. - Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 gennaio 1999 - Codice pratica NOT/98/2420.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi, 330 - 20126 Milano;

Specialità medicinale: FLEXEN;

Confezioni e numeri di A.L.C.: i.v. 6 fiale liof. 100 mg + 6 fiale 5 ml, A.L.C. n. 023401096; i.m. 6 fiale liof. 100 mg + 6 fiale 2,5 ml, A.L.C. n. 023401108;

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Autorizzazione ad effettuare le fasi terminali di confezionamento della specialità medicinale Flexen anche presso l'Officina Italfarmaco S.p.a. sia in Milano, viale F. Testi, 330.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-4958 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Servizio tecnico amministrativo provinciale Ufficio Genio civile di Sondrio

Il sig. Nicchi Fausto ha presentato in data 21 luglio 1998 una domanda data 20 luglio 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivazione mod. 0,005 (l/s 0,5) di acqua dalla sorgente Belvedere in località s.s. 39 del passo di Aprica km 9,700 in territorio del Comune di Aprica per uso igienico ed assimilati.

Sondrio, 27 gennaio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-4756 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Servizio decentrato OO.PP. e Difesa del suolo Ancona Via Palestro, n. 19

Estratto del decreto (n. 844 del 16 dicembre 1997)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Omissis).

Decreta:

Art. 1. - Di concedere, così come in effetti con il presente atto si concede, salvo il diritto dei terzi, alla ditta. C.I.S. di Maiolati Spontini (codice fiscale n. 00862980422) di prelevare acqua tramite canale Vallato Pallavicino in cui sono convogliate le acque di scarico della centrale idroelettrica Franciolini proveniente dal Fiume Esino, per una quantità varia sino ad un massimo uguale e non superiore a moduli 90 (liri secondo novemila), risultando la quantità media pari a moduli 50 (liri secondo cinquemila), per produrre col salto di m 7 la potenza nominale di kw 343, tramite la centrale Franciolini dell'Enel, con l'obbligo della restituzione delle acque al loro corso naturale;

Art. 2. - Di accordare la concessione per anni 30 successivi e continuamente decorrenti dalla data di emissione del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento anticipato del canone annuo di L. 7.021.181, in ragione di L. 20.467, per ogni kw a favore dello Stato;

(Omissis).

Il dirigente del servizio: dott. arch. Rodolfo Novelli.

Estratto del disciplinare (n. 1088 di rep. del 04 giugno 1997)

Art. 3. - *Garanzie da osservarsi:* saranno a carico della concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie sia per l'attraversamento di strade, canali, scoli e simili, sia per la difesa della pubblica e privata proprietà e del buon funzionamento del canale Vallato Pallavicino in dipendenza della concessa derivazione anche se il bisogno di tali opere venga accertato in seguito.

La concessionaria deve eseguire a sua cura e spese le variazioni che le circostanze sopravvenute rendano necessarie, in ogni termine, nelle opere relative alla concessione per la incolumità del canale Vallato Pallavicino, delle strade, dei beni laterali e dei diritti dei terzi.

A garanzia dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla presente concessione saranno a carico della concessionaria ed alle stesse

condizioni delle precedenti le opere atte a creare le condizioni necessarie per assicurare che sia mantenuto invariato l'attuale livello delle acque, nel canale Vallato Pallavicino a valle della vasca di carico che alimenterà il nuovo impianto, anche nei periodi non irrigui allo scopo di evitare qualsiasi pregiudizio dello stato di regolare funzionamento del canale stesso e di tutte le opere di distribuzione esistente per l'uso irriguo. Queste ultime opere verranno proposte col progetto esecutivo da presentarsi a cura della concessionaria per essere riconosciute ammissibili, prima della firma del presente disciplinare.

La concessionaria è tenuta ad agevolare tutte le verifiche che saranno eseguite per accertare la quantità di acqua derivate ed utilizzate ed a fornire apparecchi e mezzi di misura.

(Omissis).

Il dirigente del Servizio DEC.OO.PP e difesa del suolo:
dott. arch. Rodolfo Novelli

C-4757 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo
Ufficio del Genio civile di Bergamo

Il sig. Giulio Marini in qualità di legale rappresentante della Società Marini Marmi S.r.l. con sede legale a Castro (BG), via Grè n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00225520162, ha presentato domanda in data 8 giugno 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,12 (1/5 12) di acque superficiali dal Lago d'Isèo, a mezzo stazione di pompaggio ubicata sul mappale n. 619 del comune censuario di Castro, dichiarando che l'acqua prelevata verrà utilizzata per uso industriale. (Prat. n. 2708).

Bergamo, 1° ottobre 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Alcide Previtali.

C-4759 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato opere reti di servizi e mobilità
Settore decentrato di Cassino
Ufficio risorse idriche

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, si rende noto che la ditta IMAS S.r.l., con domanda del 10 gennaio 1997, ha chiesto, per gli usi igienici ed assimilati dello stabilimento di Piedimonte S. Germano, il diritto alla concessione trentennale per la derivazione di acque sotterranee dal pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta richiedente, per una portata di moduli medi 0,2 di acqua.

Prot. 6575 del 14 dicembre 1998.

Il dirigente del settore: ing. Lucio Cuppari.

C-4760 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Direzione generale affari generali
S.T.A.P. - Ufficio del genio civile di Pavia

Con decreto della Regione Lombardia del 17 settembre 1998 n. 68671 è stato concesso alla Ditta Lucchetti Franco di derivare dal Torr. Staffora, in comune di Ponte Nizza medi mod. 0,0012 (1/5 0,12) di acqua per uso irriguo. La concessione scade il 31 marzo 2023.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-4761 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale di Bergamo
Ufficio del Genio civile di Bergamo

Il sig. Romagnoli Alfonso in qualità di legale rappresentante della ditta Ambrosiana Calcestruzzi Bergamo s.r.l., con sede legale in Milano, Corso Magenta n. 56 - Partita I.V.A. n. 10786870153, ha presentato in data 21 aprile 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione in sanatoria di derivare moduli 0,12 (1/5 12) di acqua dal laghetto fratico sito sul mappale n. 1511 in territorio del Comune di Mozzanica (BG) per uso industriale. (Prat. n. 2710).

Bergamo, 2 dicembre 1998

Il dirigente dell'ufficio: arch. Alcide Previtali.

C-4758 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Servizio tecnico amministrativo provinciale
Ufficio genio civile di Sondrio

Il comune di Grosio ha presentato in data 27 agosto 1998 una domanda datata 10 agosto 1998 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,06 (1/5 6) di acqua dalla sorgente Grasel circa a quota m. 2115 s.l.m. in territorio del comune di Grosio ad uso potabile per alimentazione di acquedotto rurale a servizio dell'alpeggio Malghera.

Sondrio, 27 gennaio 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giovanni Erba.

C-4762 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato dei lavori pubblici
Servizio del genio civile di Sassari

La ditta Wulleitner Wilhelm codice fiscale: WLL WHL 48T03 Z112A ha presentato, in data 18 giugno 1998, istanza tendente ad ottenere la concessione per derivare 1,5/0,5 di acqua da traversa autorizzata in località «Lu Canalai» in agro del comune di Loiri Porto S. Paolo uso domestico.

Il coordinatore del servizio: ing. Alessandro Biddau.

C-4763 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione provinciale dei servizi tecnici di Gorizia

La ditta Gradisca S.p.a. con domanda del 9 ottobre 1995 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,04 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in comune di Gradisca d'Isonzo (F. 11/15, mapp. 615/10), per uso industriale.

Gorizia, 29 gennaio 1999

(IPD/363) Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-4764 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei Servizi tecnici di Gorizia

La ditta Giuliane R.D.B. S.p.a con domanda del 2 luglio 1998 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,10 d'acqua, mediante n. 3 pozzi in Comune di Sagrado (F. 9-11, mapp. 120), per uso industriale.

Gorizia, 29 gennaio 1999

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-4765 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi tecnici di Gorizia

La ditta Albertin Anna con domanda del 31 luglio 1995 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,33 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Gradisca d'Isonzo (F. 8, mapp. 338/3), per uso irriguo.

Gorizia, 29 gennaio 1999

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-4766 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Direzione Provinciale dei Servizi tecnici di Udine

La ditta Pighin Giuseppe, con sede in San Daniele del Friuli, ha presentato in data 6 ottobre 1997, la domanda di concessione in sanatoria, per continuare a prelevare dal sottosuolo moduli medi 0,60 d'acqua, per uso ittiogenico, tramite pozzo situato in comune di San Daniele del Friuli, località Villanova-Tagliamento, al Fig. 19 incensito.

Udine, 23 dicembre 1998

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-4767 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei Servizi tecnici di Udine

Si rende noto che con decreto n. AMB/692/UD/IPD/1026 emesso in data 26 giugno 1998, è stato concesso alla ditta Pezzato Angela e Moro Lucio il diritto di continuare a derivare acqua da falda sotterranea, nella misura di moduli medi 0,07, mediante un pozzo tererebato in Comune di Castions di Strada al F. 29, mapp. 50, per uso ittiogenico. Tale concessione, assentita per anni trenta, successivi e continui, a decorrere dal 1° gennaio 1998, è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 245 di Rep. del 4 aprile 1997, registrato a Udine il 1° ottobre 1998 al n. 2209, vol. serie 2 atti privati.

Udine, 9 dicembre 1998

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-4768 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI - VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei Servizi tecnici di Udine

Si rende noto che con decreto n. AMB/693/UD/IPD/1135 emesso in data 26 giugno 1998, è stato concesso alla ditta «Piccole Proprietà S.r.l.» il diritto di continuare a derivare acqua dal rio Doidis, tributario del torrente Cormor, nella misura di moduli medi 0,10, in Comune di Pagnacco al F. 9, mapp. 288, per uso ittiogenico. Tale concessione, assentita per anni trenta, successivi e continui, a decorrere dal 26 febbraio 1990, è subordinata all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare n. 243 di Rep. del 4 aprile 1997.

Udine, 9 dicembre 1998

Il direttore: dott. ing. Diego De Caneva.

C-4769 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
Settore Opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Concessione deviazione acqua da pozzo esistente in comune di Roma, località Torracchia - Opera Romana per la preservazione della Fede e la provvista di nuove Chiese in Roma.

Con domanda in data 31 luglio 1998 la Ditta indicata in oggetto ha chiesto la concessione suddetta nella misura di l/s 0,6 per uso innaffiamento a verde.

Roma, 20 novembre 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-4770 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
Settore Opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Con domanda in data 4 maggio 1998 il condominio di via Po n. 15/A del comune di Pomezia, ha chiesto la concessione di deviazione d'acqua in località via Po n. 15/A del comune di Pomezia dalla falda sotterranea nella misura di l/s 0,000793 per uso irrigazione giardini privati.

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-4771 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Amministrazione regionale decentrata
Settore Opere e lavori pubblici di Roma e provincia

Con domanda in data 11 maggio 1998 la Soc. Organon Italia ha chiesto la concessione di deviazione d'acqua in via Costarica n. 15 del comune di Pomezia, nella misura di l/s 1 per uso igienico sanitario, antincendio ed innaffiamento spazi verdi.

Roma, 18 novembre 1998

Il dirigente del settore: ing. Giorgio Amendola.

C-4772 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Opere e reti di servizi e mobilità
Settore decentrato di Rieti

La ditta Orsini Giancarlo, Codice fiscale RSNCR43P16A345Z ha presentato in data 14 novembre 1997 una domanda per ottenere la concessione a derivare mod. 0,01 (l/s 1) di acqua dal canale ENEL in loc. Pantani del comune di Montopoli (Ri) per uso irriguo.

Rieti, 25 marzo 1998

Il dirigente del settore: dott. ing. Maurizio Cuomo.

C-4773 (A pagamento)

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M 513 AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte 2ª N. 33 del 10 febbraio 1999 a pag. 25 dove è scritto: «... N. 6004117661 di L. 10.000.000 ...», «... N. 6004117662 di L. 10.000.000 ...», leggasi: «... N. 6004117661 di L. 1.000.000 ...», «... N. 6004117662 di L. 1.000.000 ...».

Il resto invariato.

C-4855.

Nell'avviso S2205 riguardante AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 43 del 22 febbraio 1999 alla pagina N. 1 dove è scritto: «... I signori azionisti sono convocati per il 29 marzo 1999, alle ore 13 ...», leggasi: «... I signori azionisti sono convocati per il 29 marzo 1999, alle ore 11 ...».

Invariato il resto

C-4856.

Nell'avviso F63 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 31 dell'8 febbraio 1999 alla pagina N. 41 dove è scritto: «... nato a Mosca (RUSSIA) il 23 settembre 1933 ...», leggasi: «... nato a Mosca (RUSSIA) il 23 settembre 1993 ...».

Invariato il resto

C-4857.

Nell'avviso C 1271 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 25 gennaio 1999 alla pagina N. 41 dove è scritto: «... Dei 3 (tre) pagherò cabiani con scadenza 30 settembre 1998, e 30 novembre 1998, ...», leggasi: «... Dei 3 (tre) pagherò cambiani con scadenza 30 settembre 1998, 30 ottobre 1998 e 30 novembre 1998, ...».

Invariato il resto

C-4858.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.M. FACTOR - S.p.a.	6
ABB SACE Low Voltage - S.p.a.	2
ANCONA TRIBUTI - S.p.a.	2
ANIMA S.G.R.p.A.	12
AREA BANCA - S.p.a.	8
AREA CONSULT S.I.M. - S.p.a.	8
BANCA C. STEINHAUSLIN & C. - S.p.a.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA GARFAGNANA - S.c.r.l.	11
C.S.A.R. - S.p.a.	3
CARAVANS INTERNATIONAL - S.p.a.	11
CASSA DI RISPARMIO DI BRA - S.p.a.	9
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	10
CIMI - S.p.a.	11
COMPAGNIA DI GESTIONE SIM - S.p.a.	12
COOPER CREDITO - S.p.a.	2
DANDOLO 83 - S.r.l.	11
DELOS - S.p.a.	7
ECOSESTO - S.p.a.	2
FIDUS - S.p.a.	3
GALLO & C. - S.p.a. Gruppo Bancario Meliorbanca	4
GRUPPO BONGIOANNI - S.p.a.	8
IMMOBILIARE MONDADORI - S.r.l.	11
IMMOBILIARE STAZIONE DI COSSATO - S.p.a.	1
INDOLA - S.p.a.	9

	PAG:		PAG:
ITALDATA - S.p.a.	6	SO.F.L.A.P. - S.p.a.	4
KENWOOD ELECTRONICS ITALIA - S.p.a.	5	SOCIETÀ INTERNAZIONALE DI ARTE E CULTURA - S.p.a.	4
LA MAGONIA D'ITALIA - S.p.a.	3	SOCIT - S.p.a.	8
LOCAFIT - S.p.a. Locazione Macchinari Industriali	6	TECHNICOLOR MILAN - S.p.a.	7
MILANO LEASING - S.p.a.	7	TECNOERG - S.p.a.	4
NOVA VERTA INTERNATIONAL - S.p.a.	10	TECOM - S.r.l.	12
OMNIA RES II - S.p.a.	9	TEMPLETON ITALIA SIM - S.p.a.	3
SEPS Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche	5	TENAX - S.p.a.	12
SERFIS - S.p.a.	7	TRE D - S.p.a.	11
SERIND - S.p.a. Società Esportazione Ricambi Industriali	9	VILLA CHIARA - S.p.a.	5
SIEMENS INFORMATICA - S.p.a.	5	WARNER CHAPPELL MUSIC ITALIANA - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 5 3 0 9 9 *

L. 4.650